



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/04/2023)

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.helvetia.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 14/04/2023)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FPA Soluzione Previdente è un fondo pensione aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 .
Come funziona	FPA Soluzione Previdente è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP). FPA Soluzione Previdente opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo. Se aderisci a FPA Soluzione Previdente sulla base di un accordo collettivo, hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro, ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico.
Come contribuire	Se aderisci a FPA Soluzione Previdente individualmente, la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale o mensile) e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).▪ PRESTAZIONI ACCESSORIE FACOLTATIVE:<ul style="list-style-type: none">▪ copertura in caso di decesso o in caso di invalidità totale e permanente dell'aderente;▪ copertura in caso di decesso e in caso di perdita di autosufficienza (Long Term Care) dell'aderente.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

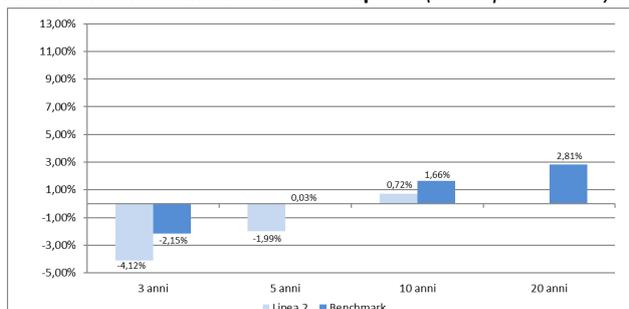


Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Linea 2 Prudente

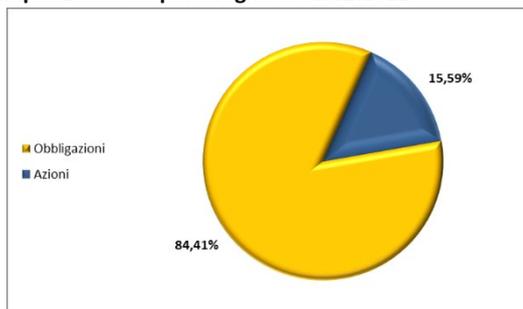
- **Rendimento netto della Linea 2 Prudente del 2022: - 13,95%**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

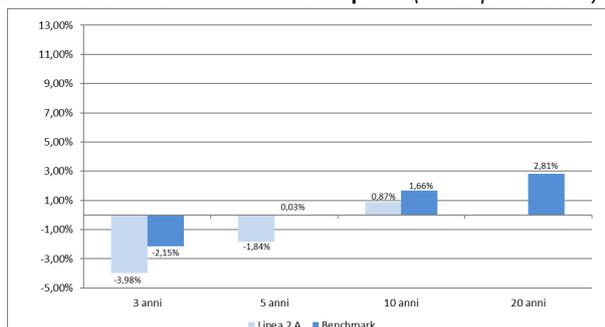
Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Linea 2 Prudente – Fascia A

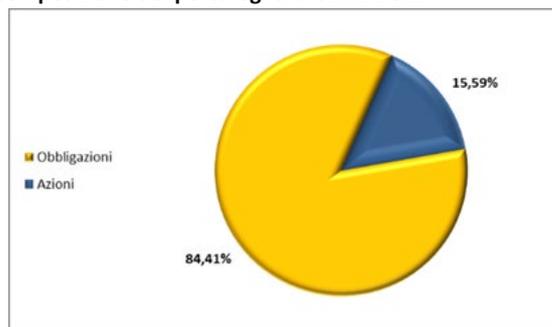
- **Rendimento netto della Linea 2 Prudente – Fascia A del 2022: - 13,82%**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

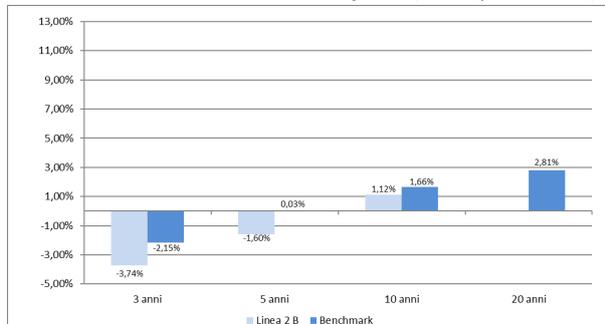
Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Linea 2 Prudente – Fascia B

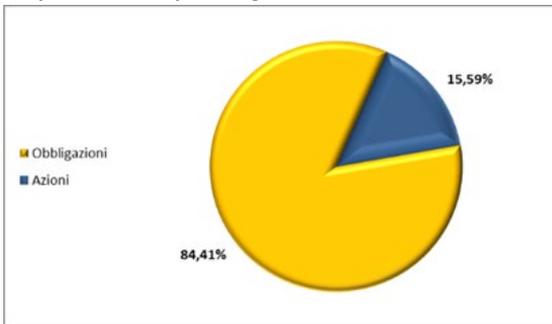
- **Rendimento netto della Linea 2 Prudente – Fascia B del 2022: - 13,61%**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Linea 3 Equilibrata

COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
oltre 15 anni
dal pensionamento

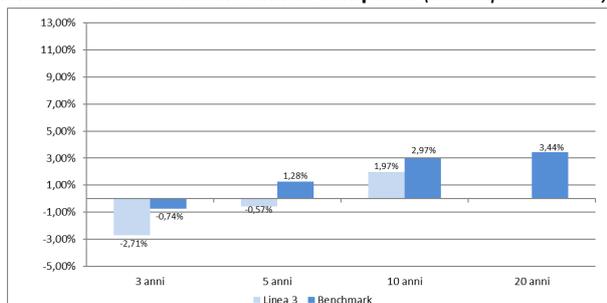
La gestione persegue nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 02/01/2007
- **Patrimonio netto totale della Linea 3 Equilibrata al 31.12.2022 (in euro):** 39.755.917,62
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

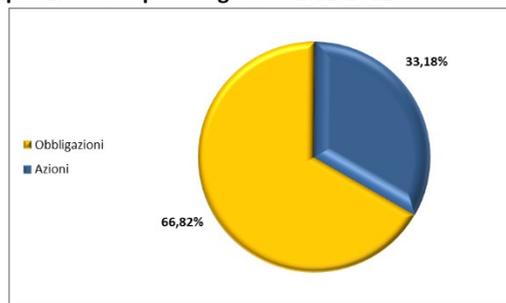
Linea 3 Equilibrata

- **Rendimento netto della Linea 3 Equilibrata del 2022: - 13,30%**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022

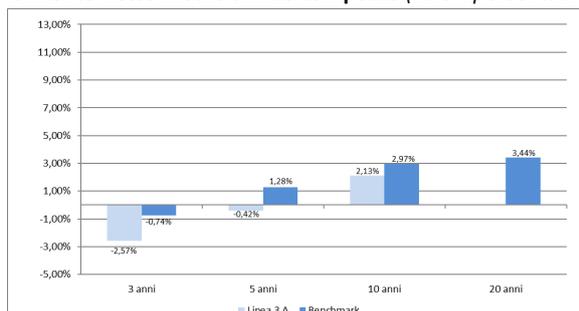


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

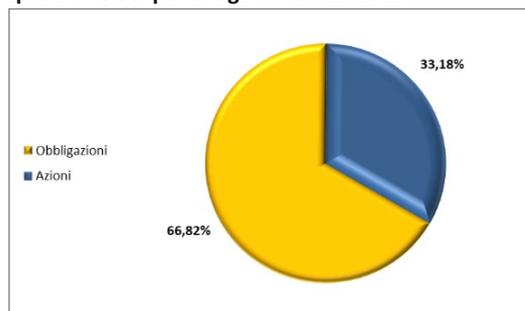
Linea 3 Equilibrata – Fascia A

- **Rendimento netto della Linea 3 Equilibrata – Fascia A del 2022: - 13,18%**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022

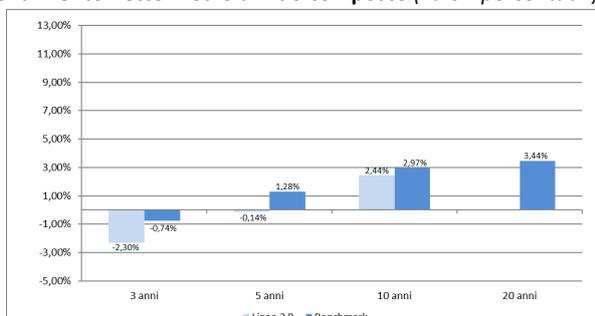


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

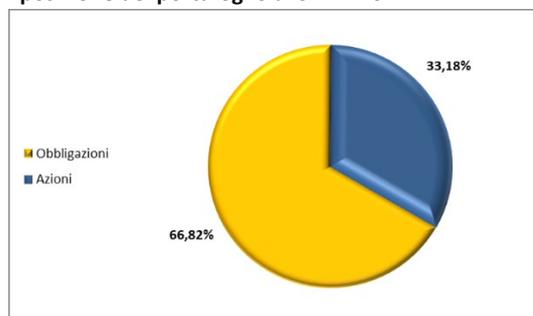
Linea 3 Equilibrata – Fascia B

- **Rendimento netto della Linea 3 Equilibrata – Fascia B del 2022: - 12,94%**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Linea 4 Dinamica

COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
oltre 15 anni
dal pensionamento

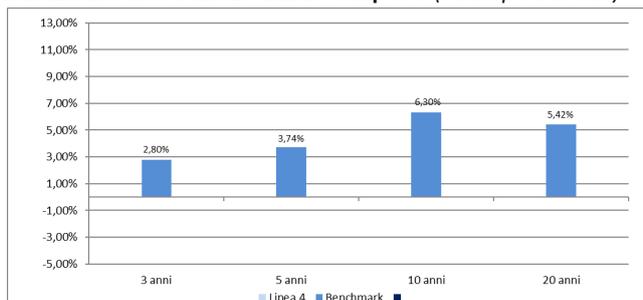
La gestione persegue nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la netta prevalenza di impieghi azionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/03/2023
- **Patrimonio netto totale della Linea 4 Dinamica al 31.12.2022 (in euro):** n.d.
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Linea 4 Dinamica

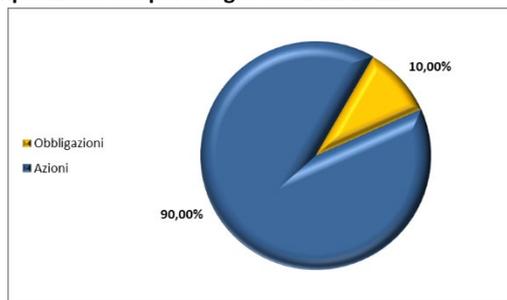
- Rendimento netto della Linea 4 Dinamica del 2022: n.d.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



La Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto non sono ancora disponibili i dati relativi al suo rendimento. Si riportano pertanto solo i rendimenti del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022

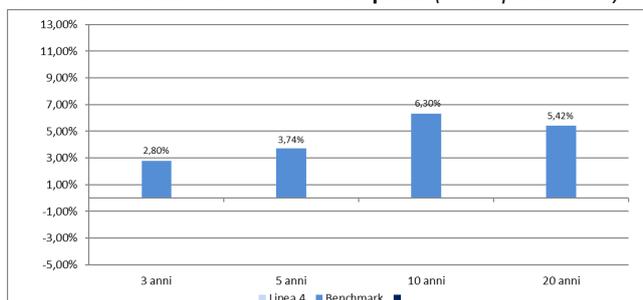


La Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto la composizione del portafoglio è illustrata sulla base della composizione del benchmark di riferimento.

Linea 4 Dinamica – Fascia A

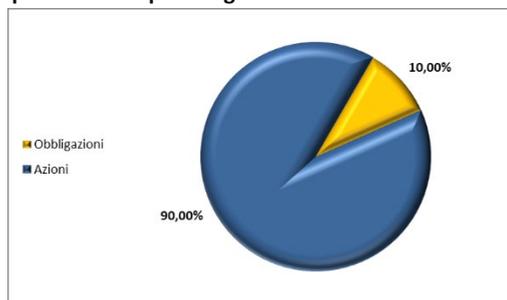
- Rendimento netto della Linea 4 Dinamica – Fascia A del 2022: n.d.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



La Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto non sono ancora disponibili i dati relativi al suo rendimento. Si riportano pertanto solo i rendimenti del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022

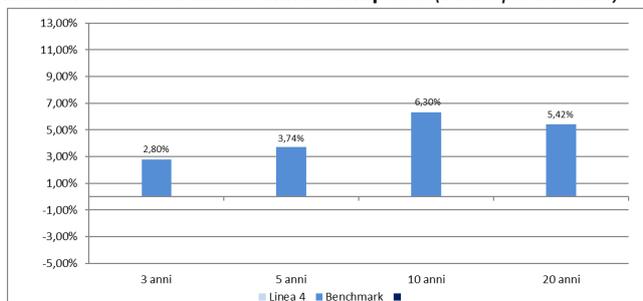


La Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto la composizione del portafoglio è illustrata sulla base della composizione del benchmark di riferimento.

Linea 4 Dinamica – Fascia B

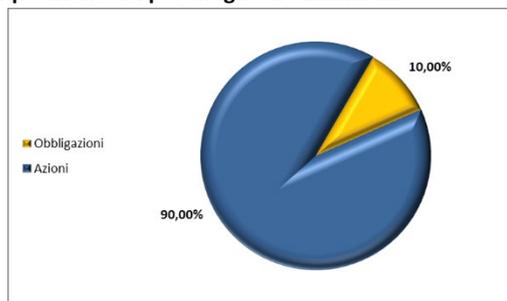
- Rendimento netto della Linea 4 Dinamica – Fascia B del 2022: n.d.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



La Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto non sono ancora disponibili i dati relativi al suo rendimento. Si riportano pertanto solo i rendimenti del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



La Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto la composizione del portafoglio è illustrata sulla base della composizione del benchmark di riferimento.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

Linee standard

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Linea 1 garantita		Linea 2 Prudente		Linea 3 Equilibrata		Linea 4 Dinamica	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 119.059,78	€ 5.094,42	€ 118.955,18	€ 5.153,57	€ 122.159,80	€ 5.292,41	€ 139.415,18	€ 6.039,97
	40	27	€ 80.945,86	€ 3.463,57	€ 80.892,91	€ 3.504,57	€ 82.507,96	€ 3.574,54	€ 90.961,65	€ 3.940,79
€ 5.000	30	37	€ 238.485,83	€ 10.204,52	€ 238.076,23	€ 10.322,99	€ 244.697,75	€ 10.601,19	€ 279.275,42	€ 12.099,22
	40	27	€ 162.108,26	€ 6.939,49	€ 162.074,12	€ 7.021,64	€ 165.311,18	€ 7.161,88	€ 182.255,19	€ 7.895,96

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni. Nel computo del coefficiente di conversione in rendita inoltre non si è tenuto conto della regola di age-shifting.

Linee – Fascia A

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Linea 1 Garantita Fascia A		Linea 2 Prudente Fascia A		Linea 3 Equilibrata Fascia A		Linea 4 Dinamica Fascia A	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 121.754,48	€ 5.209,72	€ 122.572,30	€ 5.310,28	€ 125.917,23	€ 5.455,19	€ 143.907,84	€ 6.234,61
	40	27	€ 82.304,52	€ 3.521,71	€ 82.714,75	€ 3.583,50	€ 84.382,75	€ 3.655,77	€ 93.101,16	€ 4.033,48
€ 5.000	30	37	€ 243.885,54	€ 10.435,56	€ 245.524,33	€ 10.637,00	€ 252.227,05	€ 10.927,39	€ 288.278,40	€ 12.489,27
	40	27	€ 164.903,41	€ 7.056,01	€ 165.725,65	€ 7.179,84	€ 169.068,84	€ 7.324,68	€ 186.543,59	€ 8.081,75

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni. Nel computo del coefficiente di conversione in rendita inoltre non si è tenuto conto della regola di age-shifting.

Linee – Fascia B

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Linea 1 Garantita Fascia B		Linea 2 Prudente Fascia B		Linea 3 Equilibrata Fascia B		Linea 4 Dinamica Fascia B	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 125.470,08	€ 5.368,71	€ 128.265,97	€ 5.556,95	€ 132.853,94	€ 5.755,71	€ 153.448,37	€ 6.647,94
	40	27	€ 84.160,69	€ 3.601,13	€ 85.544,69	€ 3.706,11	€ 87.793,04	€ 3.803,51	€ 97.568,64	€ 4.227,03
€ 5.000	30	37	€ 251.331,09	€ 10.754,15	€ 256.933,62	€ 11.131,30	€ 266.127,35	€ 11.529,60	€ 307.397,35	€ 13.317,57
	40	27	€ 168.623,78	€ 7.215,20	€ 171.397,74	€ 7.425,57	€ 175.904,19	€ 7.620,81	€ 195.498,27	€ 8.469,69

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni. Nel computo del coefficiente di conversione in rendita inoltre non si è tenuto conto della regola di age-shifting.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Helvetia Vita S.p.A. né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo LINK. Sul sito web di FPA Soluzione Previdente (www.helvetia.it, nella Sezione Previdenza Complementare – FPA Soluzione Previdente) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione del Modulo, Helvetia Vita S.p.A. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: Helvetia Vita S.p.A. procede automaticamente all'iscrizione a FPA Soluzione Previdente sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Helvetia Vita S.p.A. ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Helvetia Vita S.p.A. mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* all'indirizzo www.helvetia.it (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Helvetia Vita S.p.A. telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FPA Soluzione Previdente devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a FPA Soluzione Previdente (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale** e il **Documento sulle anticipazioni**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FPA Soluzione Previdente.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.helvetia.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/04/2023)

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'I costi' (in vigore dal 14/04/2023)

La presente scheda è valida per adesioni individuali con o senza TFR e per adesioni su base collettiva e convenzionamenti per aziende con meno di 2 dipendenti.

Con riferimento alle adesioni su base collettiva e convenzionamenti gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FPA Soluzione Previdente, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.



AVVERTENZA: in caso di adesione collettiva l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

Le agevolazioni praticate si estendono anche ai famigliari fiscalmente a carico degli aderenti.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
▪ Spese di adesione	€ 20, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione e prelevata dal primo versamento.
▪ Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 15, applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata dal primo versamento dell'anno
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio netto di ciascun comparto) ⁽¹⁾ :	
✓ Linea 1 Garantita	1,00% del patrimonio su base annua
✓ Linea 2 Prudente	1,30% del patrimonio su base annua
✓ Linea 3 Equilibrata	1,50% del patrimonio su base annua
✓ Linea 4 Dinamica	1,80% del patrimonio su base annua
▪ Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 0
– Trasferimento	€ 25
– Riscatto	€ 0
– Riallocazione della posizione individuale	€ 0
– Riallocazione del flusso contributivo	€ 0

– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5 (su ciascuna rata erogata)
– Riallocazione posizione in RITA	€ 0
▪ Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie (se attivata una tra le coperture sotto riportate):	
– Copertura in caso di decesso o in caso di invalidità totale e permanente dell'aderente	Premio annuo predefinito a scelta dell'aderente tra: – 150 € – 200 €
– Copertura in caso di decesso e in caso di perdita di autosufficienza dell'aderente	Premio annuo predefinito a scelta dell'aderente tra: – 150 € – 200 €
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	
N.B. In caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati sulla Linea graveranno le commissioni di gestione di ciascun FIA nella misura massima del 2% annuo e le commissioni di incentivo di ciascun FIA nella misura massima del 20% della performance realizzata dal FIA stesso. Per FIA "collegati" si intende promossi o gestiti dal gestore del Fondo o da altre Società del medesimo Gruppo di appartenenza.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FPA Soluzione Previdente, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da FPA Soluzione Previdente hanno, per ogni anno della fase di accumulo, sulla tua posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea 1 Garantita	2,06%	1,36%	1,18%	1,07%
Linea 2 Prudente	2,37%	1,67%	1,49%	1,38%
Linea 3 Equilibrata	2,57%	1,88%	1,70%	1,59%
Linea 4 Dinamica	2,89%	2,19%	2,01%	1,90%



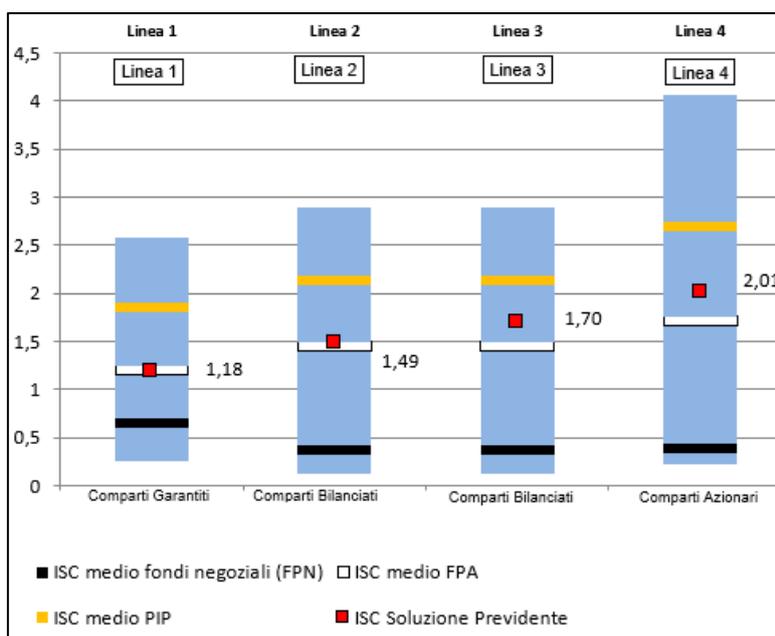
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FPA Soluzione Previdente è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FPA Soluzione Previdente è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FPA Soluzione Previdente rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento non varia al variare della periodicità da te scelta ed è pari all'1,25% della rendita annua.

Al 31 dicembre di ogni anno la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,20%.

La misura annua effettiva di rivalutazione della rendita si ottiene sottraendo al rendimento netto riconosciuto il tasso tecnico già riconosciuto nel calcolo del valore di conversione, e scontando il risultato per il periodo di un anno in base al suddetto tasso tecnico. **Qualora tale misura annua effettiva di rivalutazione risultasse negativa, per l'anno in questione la rivalutazione della rendita sarà nulla.**



Per saperne di più, consulta l'Allegato 2 "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" contenuto nel **Regolamento**, disponibile sul sito web di FPA Soluzione Previdente (www.helvetia.it).



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02.5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/04/2023)

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'I costi' (in vigore dal 14/04/2023)

La presente scheda è valida per adesioni su base collettiva e convenzionamenti per aziende con dipendenti compresi tra 2 e 299 - FASCIA A

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FPA Soluzione Previdente, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.



AVVERTENZA: in caso di adesione collettiva l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

Le agevolazioni praticate si estendono anche ai famigliari fiscalmente a carico degli aderenti.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche																	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese di adesione 	Commissione una tantum all'atto dell'adesione, prelevata dal primo versamento. La commissione è stabilita in funzione del numero di aderenti, come di seguito riportato:																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Numero iscritti</th> <th rowspan="2">Commissione una tantum (Euro)</th> </tr> <tr> <th>Da</th> <th>A</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>15</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>16</td> <td>50</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>51</td> <td>100</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>101</td> <td>oltre</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Numero iscritti		Commissione una tantum (Euro)	Da	A	1	15	20	16	50	15	51	100	5	101	oltre	0
	Numero iscritti		Commissione una tantum (Euro)															
	Da	A																
	1	15	20															
16	50	15																
51	100	5																
101	oltre	0																
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	– Direttamente a carico dell'aderente € 15 , applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata dal primo versamento dell'anno																	
	– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio netto di ciascun comparto) ⁽¹⁾ :																	
	✓ <i>Linea 1 Garantita</i> – Fascia A 0,85% del patrimonio su base annua																	
	✓ <i>Linea 2 Prudente</i> – Fascia A 1,10% del patrimonio su base annua																	
	✓ <i>Linea 3 Equilibrata</i> – Fascia A 1,30% del patrimonio su base annua																	
✓ <i>Linea 4 Dinamica</i> – Fascia A 1,60% del patrimonio su base annua																		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): 																		

– Anticipazione	€ 0
– Trasferimento	€ 25
– Riscatto	€ 0
– Riallocazione della posizione individuale	€ 0
– Riallocazione del flusso contributivo	€ 0
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5 (su ciascuna rata erogata)
– Riallocazione posizione in RITA	€ 0
– Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie (se attivata una tra le coperture sotto riportate):	
– Copertura in caso di decesso o in caso di invalidità totale e permanente dell'aderente	Premio annuo predefinito a scelta dell'aderente tra: – 150 € – 200 €
– Copertura in caso di decesso e in caso di perdita di autosufficienza dell'aderente	Premio annuo predefinito a scelta dell'aderente tra: – 150 € – 200 €
<i>⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.</i>	
<i>N.B. In caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati sulla Linea graveranno le commissioni di gestione di ciascun FIA nella misura massima del 2% annuo e le commissioni di incentivo di ciascun FIA nella misura massima del 20% della performance realizzata dal FIA stesso. Per FIA "collegati" si intende promossi o gestiti dal gestore del Fondo o da altre Società del medesimo Gruppo di appartenenza.</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FPA Soluzione Previdente, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da FPA Soluzione Previdente hanno, per ogni anno della fase di accumulo, sulla tua posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea 1 Garantita – Fascia A	1,90%	1,21%	1,02%	0,92%
Linea 2 Prudente – Fascia A	2,16%	1,47%	1,28%	1,18%
Linea 3 Equilibrata – Fascia A	2,37%	1,67%	1,49%	1,38%
Linea 4 Dinamica – Fascia A	2,68%	1,99%	1,80%	1,70%



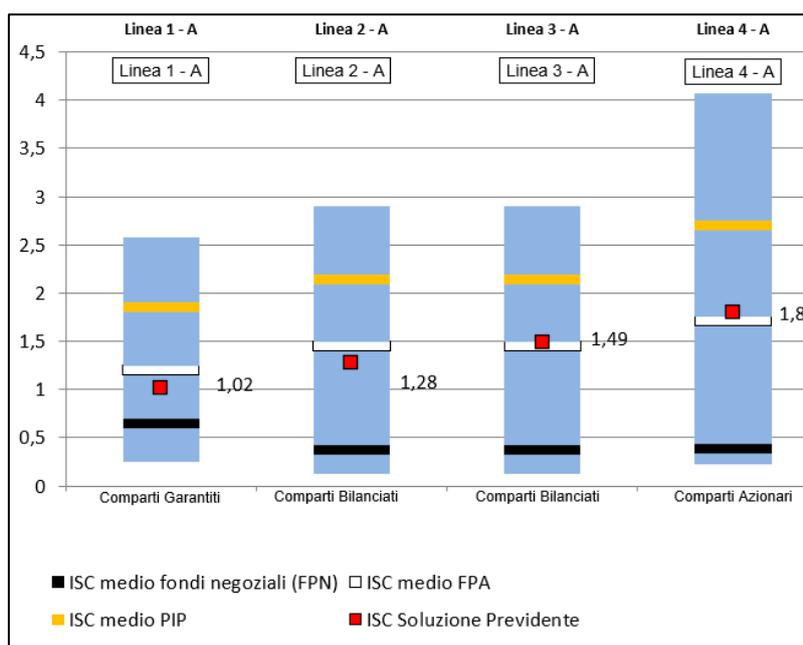
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FPA Soluzione Previdente è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FPA Soluzione Previdente è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FPA Soluzione Previdente rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento non varia al variare della periodicità da te scelta ed è pari all'1,25% della rendita annua.

Al 31 dicembre di ogni anno la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,20%.

La misura annua effettiva di rivalutazione della rendita si ottiene sottraendo al rendimento netto riconosciuto il tasso tecnico già riconosciuto nel calcolo del valore di conversione, e scontando il risultato per il periodo di un anno in base al suddetto tasso tecnico. **Qualora tale misura annua effettiva di rivalutazione risultasse negativa, per l'anno in questione la rivalutazione della rendita sarà nulla.**



Per saperne di più, consulta l'Allegato 2 "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" contenuto nel **Regolamento**, disponibile sul sito web di FPA Soluzione Previdente (www.helvetia.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/04/2023)

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'I costi' (in vigore dal 14/04/2023)

La presente scheda è valida per adesioni su base collettiva e convenzionamenti per aziende con dipendenti pari o superiori a 300 e per i dipendenti del Gruppo Banco Desio e di altre Banche Distributrici - FASCIA B

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FPA Soluzione Previdente, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.



AVVERTENZA: in caso di adesione collettiva l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche																	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese di adesione 	Commissione una tantum all'atto dell'adesione, prelevata dal primo versamento. La commissione è stabilita in funzione del numero di aderenti, come di seguito riportato:																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Numero iscritti</th> <th rowspan="2">Commissione una tantum (Euro)</th> </tr> <tr> <th>Da</th> <th>A</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>15</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>16</td> <td>50</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>51</td> <td>100</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>101</td> <td>oltre</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Numero iscritti		Commissione una tantum (Euro)	Da	A	1	15	20	16	50	15	51	100	5	101	oltre	0
	Numero iscritti		Commissione una tantum (Euro)															
	Da	A																
	1	15	20															
16	50	15																
51	100	5																
101	oltre	0																
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 																		
<ul style="list-style-type: none"> – Direttamente a carico dell'aderente 	€ 15, applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata dal primo versamento dell'anno																	
<ul style="list-style-type: none"> – Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio netto di ciascun comparto)⁽¹⁾: 																		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 1 Garantita – Fascia B 	0,65% del patrimonio su base annua																	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 2 Prudente – Fascia B 	0,80% del patrimonio su base annua																	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 3 Equilibrata – Fascia B 	0,95% del patrimonio su base annua																	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 4 Dinamica – Fascia B 	1,20% del patrimonio su base annua																	

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 0
– Trasferimento	€ 25
– Riscatto	€ 0
– Riallocazione della posizione individuale	€ 0
– Riallocazione del flusso contributivo	€ 0
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5 (su ciascuna rata erogata)
– Riallocazione posizione in RITA	€ 0
Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie (se attivata una tra le coperture sotto riportate):	
– Copertura in caso di decesso o in caso di invalidità totale e permanente dell'aderente	Premio annuo predefinito a scelta dell'aderente tra: – 150 € – 200 €
– Copertura in caso di decesso e in caso di perdita di autosufficienza dell'aderente	Premio annuo predefinito a scelta dell'aderente tra: – 150 € – 200 €
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	
<i>N.B. In caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati sulla Linea graveranno le commissioni di gestione di ciascun FIA nella misura massima del 2% annuo e le commissioni di incentivo di ciascun FIA nella misura massima del 20% della performance realizzata dal FIA stesso. Per FIA "collegati" si intende promossi o gestiti dal gestore del Fondo o da altre Società del medesimo Gruppo di appartenenza.</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FPA Soluzione Previdente, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da FPA Soluzione Previdente hanno, per ogni anno della fase di accumulo, sulla tua posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea 1 Garantita – Fascia B	1,70%	1,00%	0,82%	0,71%
Linea 2 Prudente – Fascia B	1,85%	1,15%	0,97%	0,86%
Linea 3 Equilibrata – Fascia B	2,01%	1,31%	1,13%	1,02%
Linea 4 Dinamica – Fascia B	2,26%	1,57%	1,39%	1,28%



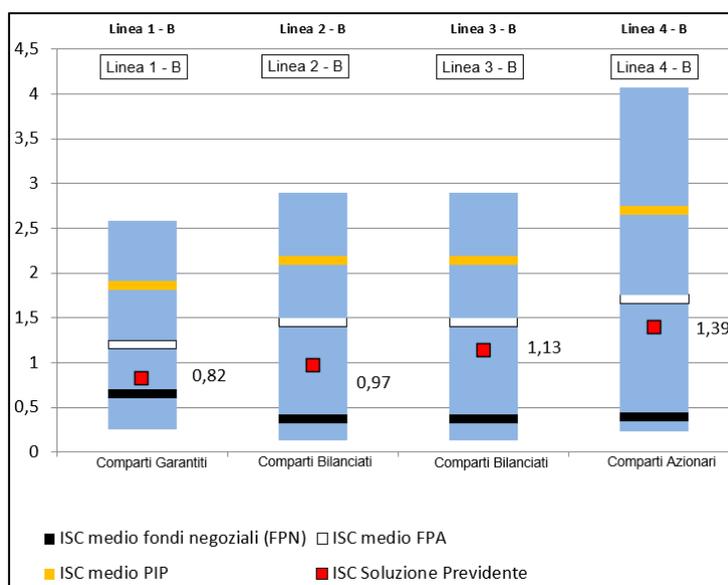
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FPA Soluzione Previdente è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FPA Soluzione Previdente è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FPA Soluzione Previdente rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento non varia al variare della periodicità da te scelta ed è pari all'1,25% della rendita annua.

Al 31 dicembre di ogni anno la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,20%.

La misura annua effettiva di rivalutazione della rendita si ottiene sottraendo al rendimento netto riconosciuto il tasso tecnico già riconosciuto nel calcolo del valore di conversione, e scontando il risultato per il periodo di un anno in base al suddetto tasso tecnico. **Qualora tale misura annua effettiva di rivalutazione risultasse negativa, per l'anno in questione la rivalutazione della rendita sarà nulla.**



Per saperne di più, consulta l'Allegato 2 "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" contenuto nel **Regolamento**, disponibile sul sito web di FPA Soluzione Previdente (www.helvetia.it).

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 14/11/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 15/11/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Ti segnaliamo tuttavia che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della lettera.

E' inoltre previsto che, qualora nel corso della partecipazione al FPA tu interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale anche a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della lettera.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di FPA Soluzione Previdente sono gestite direttamente da Helvetia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il patrimonio di ciascuna Linea è suddiviso in quote; ciascun versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascuna Linea e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

Il valore delle quote pubblicato è al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio della Linea ed è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.helvetia.it.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia (comparto Linea 1 Garantita), il medesimo rischio è limitato con riferimento agli eventi in cui opera la garanzia e a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria (comparto Linea 4 Dinamica), puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FPA Soluzione Previdente ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FPA Soluzione Previdente ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento:

Aderente: persona fisica che firma il contratto con la Compagnia, che si impegna al versamento dei contributi ed esercita i diritti contrattuali e sulla cui testa ricade la copertura pensionistica.

Anno (annuo)/Annuale (durata): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di anno bisestile).

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance del comparto/opzione di investimento con l'andamento del mercato.

Beneficiario/i o Soggetto/i designato/i: persona/e fisica/che o persona giuridica designata/e dall'Aderente quale avente diritto alla prestazione pensionistica in caso di decesso dell'Aderente. Se attivate le prestazioni accessorie sono previsti beneficiari specifici per tali coperture.

Bimestre (bimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 59 e 62 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Categoria del comparto: la categoria del comparto è individuata tra le seguenti: garantito (prevede una garanzia di restituzione di capitale o di rendimento minimo); obbligazionario puro (prevede l'investimento esclusivamente in titoli di debito); obbligazionario misto (prevede un investimento in titoli di capitale non superiore al 30% del patrimonio); azionario (prevede l'investimento in titoli di capitale per almeno il 50% del patrimonio); bilanciato (in tutti gli altri casi, compresi quelli flessibili; in tale ultimo caso, accanto alla categoria bilanciato, verrà specificata anche l'informazione relativa allo stile di gestione flessibile).

Coefficienti di conversione in rendita: coefficienti che servono a convertire la posizione individuale maturata all'età del pensionamento in rendita di integrazione pensionistica. Tali coefficienti dipendono da ipotesi demografiche (evoluzione della sopravvivenza), desunte da elaborazioni effettuate dall'ISTAT o da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.

Comparto/Linea: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal Fondo Pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento.

CRS (Common Reporting Standard o Scambio Automatico di Informazioni): è il quadro di riferimento sviluppato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico) che individua una normativa basata su accordi multilaterali tra i Paesi partecipanti (Europei ed Extraeuropei), che ha lo scopo di combattere l'evasione fiscale internazionale attraverso lo scambio multilaterale di informazioni. In virtù di tale normativa, gli intermediari finanziari (banche, assicurazioni vita, ecc.) dei Paesi aderenti sono tenuti ad identificare i soggetti (contraenti/aderenti, beneficiari, titolari effettivi) aventi una o più residenze fiscali diverse da quella italiana e/o statunitense.

Costi: oneri a carico dell'Aderente gravanti sui contributi versati o sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

COVIP: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Deducibilità fiscale: misura del contributo versato che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Duration: È espressa in anni e indica la durata finanziaria del titolo; viene utilizzata come indicatore sintetico di rischio in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato.

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act): normativa statunitense finalizzata a contrastare l'evasione fiscale da parte dei contribuenti americani detentori di investimenti all'estero. I Governi di Italia e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo bilaterale per l'applicazione della normativa FATCA in data 10.01.2014. In virtù di tale accordo, a partire dal 01.07.2014 gli intermediari finanziari stranieri (banche, assicurazioni vita, ecc.) saranno tenuti ad identificare e segnalare alla propria autorità fiscale i Clienti aventi residenza fiscale statunitense. Lo scambio di informazioni potrà avvenire automaticamente tra le rispettive autorità fiscali e riguarderà gli investimenti detenuti in Italia da cittadini e residenti americani e quelli detenuti negli Stati Uniti da soggetti residenti in Italia.

Imprese large cap: si intendono le imprese a larga capitalizzazione, ovvero con una capitalizzazione superiore ai 1.500 milioni di USD.

Imprese small cap: si intendono le imprese con una capitalizzazione compresa tra 200 e 1.500 milioni di USD ed un minimo di capitalizzazione corretta per il flottante di 100 milioni di USD.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Invalidità totale e permanente dell'aderente: per invalidità totale e permanente si intende la perdita totale e permanente della capacità lavorativa generica all'esercizio di un qualsiasi lavoro, quale che fosse la professione esercitata dall'aderente, purché proficua e remunerabile, e sempre che il grado di invalidità risulti pari o superiore al 66% e sempre che sia stato risolto il rapporto di lavoro come conseguenza diretta dello stato di invalidità. L'invalidità deve essere stata causata da una malattia organica o da lesione fisica, oggettivamente accertabile ed indipendente dalla volontà dell'aderente. Tale copertura è, pertanto, attivabile esclusivamente da aderenti lavoratori.

Investment grade: indica strumenti di investimento, azioni e bond, ritenuti affidabili dagli operatori istituzionali. Si tratta dunque di titoli emessi da società con bilanci in ordine, ben gestite e con favorevoli prospettive di business. Tutto questo viene riflesso nel rating, il giudizio espresso da agenzie specializzate. Nel caso dei titoli investment grade, il rating è elevato e comunque superiore alla tripla B. Sotto questo livello si entra invece nel mondo degli strumenti high yield, cioè ad alto rischio, caratterizzati da bassi livelli di rating che riflettono il pericolo di default o di insolvenza. Per attrarre l'investitore, l'obbligazione high yield offre rendimenti superiori a quelli dei bond considerati sicuri.

Mese (mensile): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Modulo di adesione: modulo sottoscritto dall'aderente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di aderire al fondo pensione aperto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Non autosufficienza dell'aderente: si definisce non autosufficiente l'aderente il cui stato di salute comporti l'impossibilità di compiere in autonomia, in modo permanente e presumibilmente irreversibile almeno 4 dei 6 atti elementari della vita quotidiana (ADL: Activity of Daily Living) tra **Lavarsi** (capacità di lavarsi nella vasca o nella doccia (e anche di entrare e uscire autonomamente dalla vasca o dalla doccia), **Vestirsi e Svestirsi** (capacità di mettersi, togliersi, allacciare e slacciare ogni tipo di indumento ed eventualmente anche bretelle, arti artificiali o altri apparecchi protesici senza l'assistenza di una terza persona), **Andare al bagno e usarlo** (capacità di mantenere un livello ragionevole di igiene personale (ad esempio, lavarsi, radersi, pettinarsi, ecc..), **Spostarsi** (di passare dal letto a una sedia o sedia a rotelle e viceversa senza l'aiuto di una terza persona), **Continenza** (capacità di controllare le funzioni corporali o comunque di mingere ed evacuare in modo da mantenere un livello di igiene personale soddisfacente), **Alimentarsi** (capacità di nutrirsi autonomamente, anche con il cibo preparato da altri, e di bere senza l'aiuto di una terza persona).

OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio): organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata. In altri termini, lo scopo degli OICR è quello di consentire l'investimento in strumenti finanziari o altre attività, somme di denaro raccolto tra il pubblico di risparmiatori sulla base di una politica predeterminata che ne determina anche il grado di rischio.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio italiani sono fondi comuni di investimento e le Società di Investimento denominate SICAV, se la società di investimento è a capitale variabile, o SICAF, se la società di investimento è a capitale fisso.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito internet www.oecd.org.

Paesi Emergenti: in materia economico finanziaria quando si parla di mercati emergenti ci si riferisce a tutte quelle economie non ancora pienamente sviluppate in possesso però di un grande potenziale di crescita a fronte di investimenti il cui rischio è comunque molto elevato e quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Premio annuo: il premio rappresenta il prezzo che l'aderente paga per acquistare la prestazione accessoria. Il pagamento del premio costituisce condizione di efficacia della prestazione. Per il presente prodotto i premi sono annui, ossia l'aderente per poter usufruire delle prestazioni accessorie deve versarli ogni anno e fino a che non subentra il decesso, l'invalidità totale e permanente o lo stato di non autosufficienza.

Quadrimestre (quadrimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 120 e 123 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Quinquennio (quinquennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 1826 giorni (1827 in caso di due anni solari bisestili compresi nel periodo).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's, entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto Investment Grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Semestre (semestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 181 e 184 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Settimana (settimanale): periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni.

Sostituto di imposta: soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Trimestre (trimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 89 e 92 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Turnover di portafoglio: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

Versamento contributivo aggiuntivo: importo che l'aderente ha la facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto.

Volatilità: indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.helvetia.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Linea 1 Garantita

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a perseguire una forte stabilità dei rendimenti attraverso una gestione volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale e con una medio-bassa propensione al rischio, conservando il valore del capitale.

L'accesso alla Linea 1 Garantita è riservato agli aderenti di età almeno pari a 55 anni compiuti.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** è presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma di contributi netti versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti dai trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da FPA Soluzione Previdente possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** principalmente orientata verso titoli di debito di breve/media durata.
- **Strumenti finanziari:** esclusivamente titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti principalmente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME, e in misura minore verso i titoli di stato di altre aree geografiche.
- **Rischio cambio:** non presente
- **Benchmark*:** "ICE BofA 3-5 Year Euro Government" (100%)

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

* Si segnala che la sezione "I comparti. Andamento passato" riporta i dati dei comparti al 31/12/2022 pertanto le informazioni della Linea 1 Garantita sono riferite alla composizione del benchmark in vigore a tale data (JP Morgan GBI EMU 1-3 Yrs (100%)).

Linea 2 Prudente

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel medio-lungo periodo e con una media propensione al rischio un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti obbligazionari e azionari, sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Medio-lungo (tra 10 e 15 anni)

▪ **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione principalmente orientata ai titoli di debito. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 40%.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o future. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, la linea potrà investire in OICR alternativi (FIA) e fondi immobiliari per un massimo complessivo del 10% del portafoglio.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME. L'investimento in titoli sia di debito, sia di capitale, emessi da governi o società di paesi emergenti, non potrà superare il limite del 5% del totale portafoglio
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto. Gestito attivamente

▪ **Benchmark*:** "ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index" (85%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (15%).

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

* Si segnala che la sezione "I comparti. Andamento passato" riporta i dati dei comparti al 31/12/2022 pertanto le informazioni della Linea 2 Prudente sono riferite alla composizione del benchmark in vigore a tale data (JP Morgan GBI Global in Local Currency" (85%), "MSCI AC World Local Currency" (15%)).

LINEA 3 Equilibrata

▪ **Categoria del comparto:** bilanciato.

▪ **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel lungo periodo e con una media propensione al rischio un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.

▪ **Garanzia:** assente.

▪ **Orizzonte temporale:** Lungo (oltre 15 anni)

▪ **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalentemente orientata ai titoli di debito. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 70%.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o future. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, la linea potrà investire in OICR alternativi (FIA) e fondi immobiliari per un massimo complessivo del 10% del portafoglio.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono principalmente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME. L'investimento in titoli sia di debito sia di capitale emessi da governi o società di paesi emergenti, non potrà superare il limite del 10% del totale portafoglio.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

- **Benchmark***: "ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index" (65%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (30%), "MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR" (5%).

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

* Si segnala che la sezione "I comparti. Andamento passato" riporta i dati dei comparti al 31/12/2022 pertanto le informazioni della Linea 3 Equilibrata sono riferite alla composizione del benchmark in vigore a tale data ("JP Morgan GBI Global in Local Currency"(65%), "MSCI AC World Index in Euro" (30%), "MSCI Daily TR Net EMU Local" (5%)).

LINEA 4 Dinamica

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel lungo periodo e con una propensione al rischio molto alta un incremento del capitale investito, principalmente sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: Lungo (oltre 15 anni)
- **Politica di investimento**:

- Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione prevalentemente orientata ai titoli azionari. La componente azionaria non può comunque essere inferiore al 70% del patrimonio del comparto.
- Strumenti finanziari: la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata principalmente verso titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti italiani ed esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura è effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzioni o futures. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, la linea potrà investire in OICR alternativi (FIA) e fondi immobiliari per un massimo complessivo del 10% del portafoglio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono principalmente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME. L'investimento in titoli sia di debito sia di capitale emessi da governi o società di paesi emergenti, non potrà superare il limite del 10% del totale portafoglio
- Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark**: "MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR" (60%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (30%), "ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index" (10%).

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

I comparti. Andamento passato

Linea 1 Garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	69.185.135,34

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è la conservazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé non molti anni di attività. La tipologia degli strumenti finanziari utilizzati è principalmente da ricondurre ad obbligazioni quotate espresse in Euro di emittenti sovranazionali, Stati dell'area Ocse, società di capitale pubbliche e private e quote di OICR che investono in questi strumenti. Non è previsto l'investimento in azioni. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti ed alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

La performance netta della Linea 1 Garantita nel 2022 è stata negativa del -6,92%, inferiore al benchmark pari a -3,75%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare il progressivo incremento del segmento governativo, dal 43% al 50%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade circa dal 41% al 36%. Il contesto di inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali ha indotto il gestore a ridurre l'esposizione al rischio tasso durante il corso dell'anno, portando la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 2,6, in riduzione di quasi un anno rispetto all'esercizio precedente.

Tra i principali contributori negativi della performance, i titoli corporate con duration più elevata.

Alla fine dell'esercizio l'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%	Obbligazionario (Titoli di debito)			96,86%		
di cui OICR	0,00%	Titoli di Stato	49,77%	Titoli corporate	35,93%	OICR	11,16%
		Emittenti Governativi	49,77%	Sovranaz.	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	96,86%
Italia	49,92%
Altri Paesi dell'Area euro	37,98%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,17%
Stati Uniti	5,90%
Giappone	0,28%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,59%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,02%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,08%
<i>Duration</i> media	2,67
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,09

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

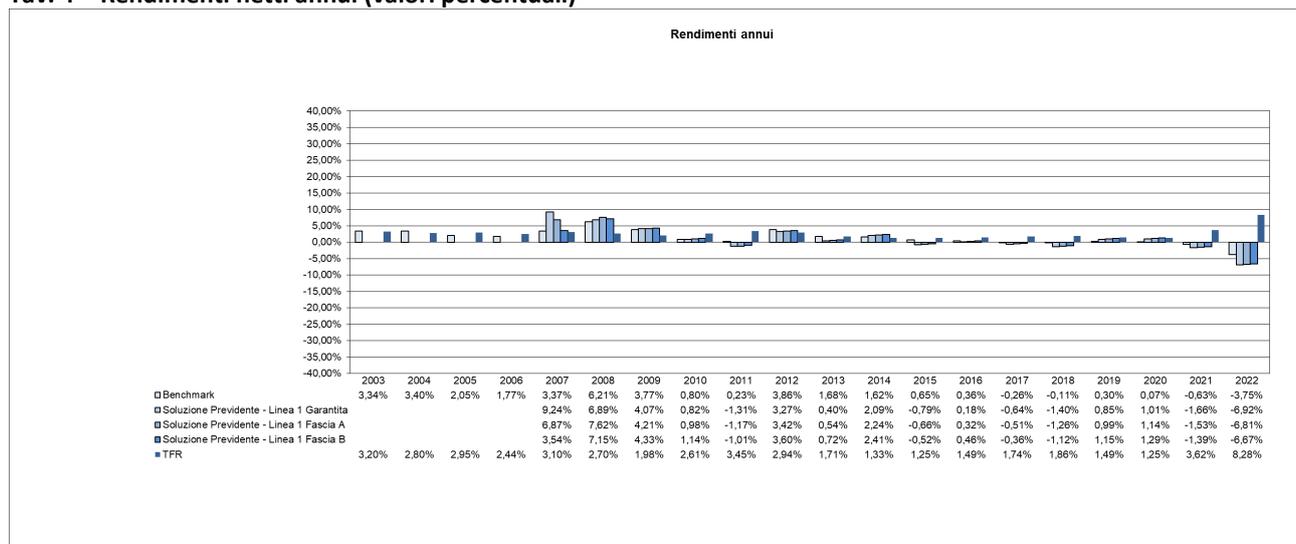
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*: 100%ICE BofA 3-5 Year Euro Government Index.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati fino 31/12/2022 sulla base del precedente parametro di riferimento (JP Morgan GBI EMU 1-3 Yrs 100%).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 1 Garantita

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,96%	0,96%	0,96%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,96%	0,96%	0,96%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,99%	0,99%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,06%	1,06%	1,04%

Linea 1 Garantita – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,85%	0,81%	0,80%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,85%	0,81%	0,80%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,88%	0,84%	0,81%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,12%	0,09%
TOTALE GENERALE	0,98%	0,96%	0,90%

Linea 1 Garantita – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,68%	0,68%	0,66%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,06%	0,08%
TOTALE GENERALE	0,75%	0,74%	0,74%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 2 Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	44.064.720,61

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è prevalentemente orientata verso obbligazioni quotate governative e societarie, e verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

La performance della Linea 2 Prudente nel 2022 è stata negativa del -13,95%, inferiore al benchmark pari a -11,77%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare un leggero l'incremento del segmento governativo, che chiude l'anno al 40%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade al 33%. Il contesto di inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali ha indotto il gestore a ridurre l'esposizione al rischio tasso durante i primi 3 trimestri dell'anno, ritornando ad investire su scadenze più lunghe principalmente nell'ultimo trimestre e portando la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 6 anni.

L'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria, l'approccio è stato prudente, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche espansive meno espansionistiche e del protrarsi del conflitto in Ucraina.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	15,58%	Obbligazionario (Titoli di debito)				79,40%		
di cui OICR	12,59%	Titoli di Stato		40,37%	Titoli corporate	32,58%	OICR	6,45%
		Emittenti Governativi	40,37%	Sovranaz.	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	79,40%
Italia	33,12%
Altri Paesi dell'Area euro	38,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,43%
Stati Uniti	4,32%
Giappone	0,47%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,80%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,01%
Titoli di capitale	15,58%
Italia	0,39%
Altri Paesi dell'Area euro	2,81%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,12%
Stati Uniti	9,08%
Giappone	0,84%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,42%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,92%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,17%
Duration media	5,98
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,43%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,07

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

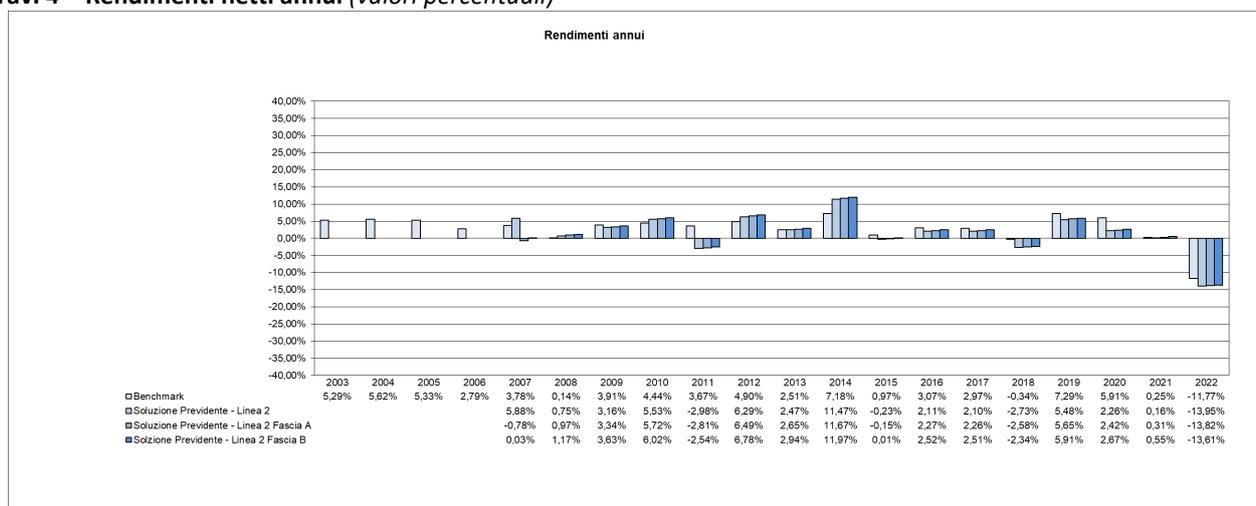
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto ed il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*: 85% ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index e 15% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati fino 31/12/2022 sulla base della composizione del precedente parametro di riferimento (85% JP Morgan GBI Global in Local Currency e 15% MSCI AC World Local Currency).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 2 Prudente

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,20%	1,20%	1,23%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,20%	1,20%	1,23%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,23%	1,23%	1,24%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,08%	0,08%
TOTALE GENERALE	1,30%	1,31%	1,32%

Linea 2 Prudente – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,05%	1,10%	1,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,05%	1,10%	1,13%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,08%	1,13%	1,14%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,12%	1,18%	1,19%

Linea 2 Prudente – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,75%	0,78%	0,80%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,75%	0,78%	0,80%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,78%	0,81%	0,81%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,83%	0,86%	0,86%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 3 Equilibrata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	39.755.917,62

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è prevalentemente orientata verso obbligazioni quotate governative e societarie, e verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

La performance netta della Linea 3 Equilibrata nel 2022 è stata negativa del -13,30%, inferiore al benchmark pari a -11,38%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare l'incremento del segmento governativo, dal 30% al 37%, mentre la componente di titoli corporate Investment grade rimane in area 24%. Il contesto di inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali ha indotto il gestore a ridurre l'esposizione al rischio tasso durante i primi 9 mesi dell'anno, ritornando ad investire su scadenze più lunghe principalmente nell'ultimo trimestre e portando la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 6,1 anni, in riduzione di quasi un anno rispetto all'esercizio precedente.

L'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche espansive meno espansionistiche e del protrarsi del conflitto in Ucraina. I nuovi investimenti in ETF sono stati per la più parte orientati verso soluzioni che contemplassero elementi di sostenibilità nella costruzione del portafoglio di riferimento.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	33,17%	Obbligazionario (Titoli di debito)				63,04%			
di cui OICR	27,67%	Titoli di Stato		37,32%	Titoli corporate		24,10%	OICR	1,62%
		Emittenti Governativi	37,32%	Sovranaz.	0%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	63,04%
Italia	27,39%
Altri Paesi dell'Area euro	30,12%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,78%
Stati Uniti	3,41%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,34%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	33,17%
Italia	0,69%
Altri Paesi dell'Area euro	6,41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,45%
Stati Uniti	17,78%
Giappone	1,47%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,77%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,60%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,35%
<i>Duration</i> media	6,17
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,07%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,09

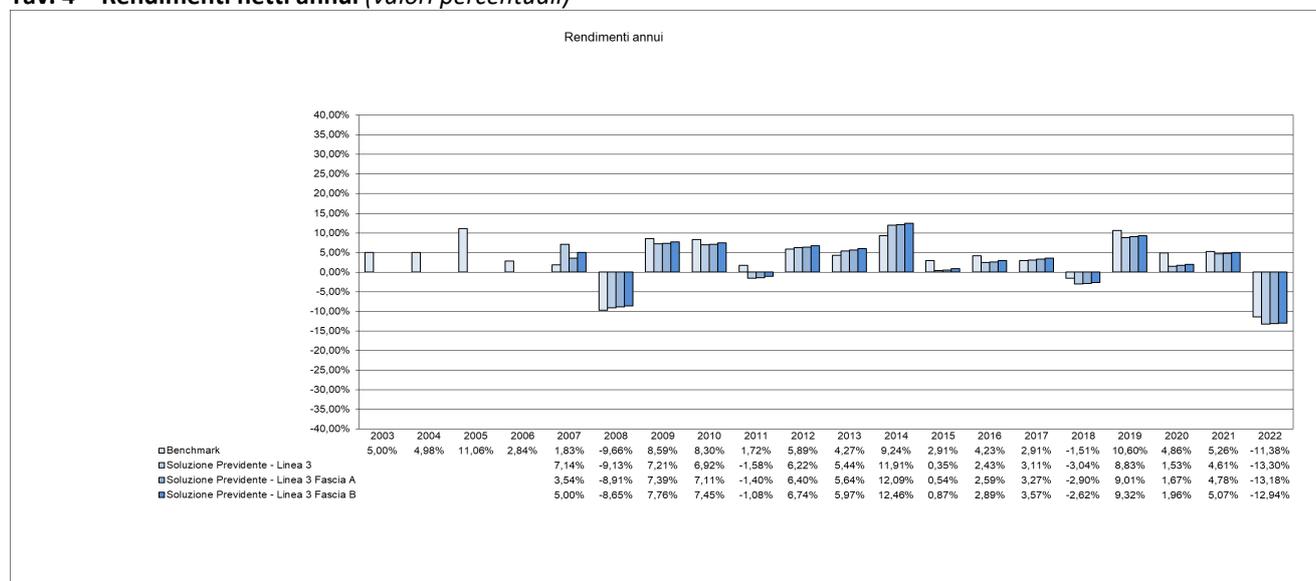
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di *turnover* di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di *turnover* possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto ed il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*: 65% ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index, 30% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index e 5% MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati sulla base delle precedenti composizioni ed in particolare:

- fino 31/05/2016 65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 35% MSCI AC World Index in Euro;
- a partire dal 31/05/2016 e fino al 31/12/2022 65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 30% MSCI AC World Index in Euro, 5% MSCI Daily TR Net EMU Local.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 3 Equilibrata

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,33%	1,30%	1,37%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,33%	1,30%	1,37%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,02%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,36%	1,32%	1,37%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,11%	0,12%
TOTALE GENERALE	1,44%	1,43%	1,49%

Linea 3 Equilibrata – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,21%	1,19%	1,14%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,21%	1,19%	1,14%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,02%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,24%	1,21%	1,14%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,11%	0,10%
TOTALE GENERALE	1,28%	1,32%	1,24%

Linea 3 Equilibrata – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,89%	0,92%	0,94%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	0,89%	0,92%	0,94%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,02%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,92%	0,94%	0,94%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,97%	1,00%	1,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 4 Dinamica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/04/2023
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	n.d.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è principalmente orientata verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti, e in misura contenuta verso obbligazioni quotate governative e societarie.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva sia a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

In considerazione del fatto che la Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 non sono disponibili dati relativi alla tipologia di strumenti finanziari della Linea stessa alla data del 31/12/2022.

Azionario	n.d.	Obbligazionario (Titoli di debito)				n.d.		
di cui OICR	n.d.	Titoli di Stato		n.d.	Titoli corporate	n.d.	OICR	n.d.
		Emittenti Governativi	n.d.	Sovranaz.	n.d.			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	n.d.
Italia	n.d.
Altri Paesi dell'Area euro	n.d.
Altri Paesi dell'Unione Europea	n.d.
Stati Uniti	n.d.
Giappone	n.d.
Altri Paesi aderenti OCSE	n.d.
Altri Paesi non aderenti OCSE	n.d.
Titoli di capitale	n.d.
Italia	n.d.
Altri Paesi dell'Area euro	n.d.
Altri Paesi dell'Unione Europea	n.d.
Stati Uniti	n.d.
Giappone	n.d.
Altri Paesi aderenti OCSE	n.d.
Altri Paesi non aderenti OCSE	n.d.

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	n.d.
Duration media	n.d.
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	n.d.
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	n.d.

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

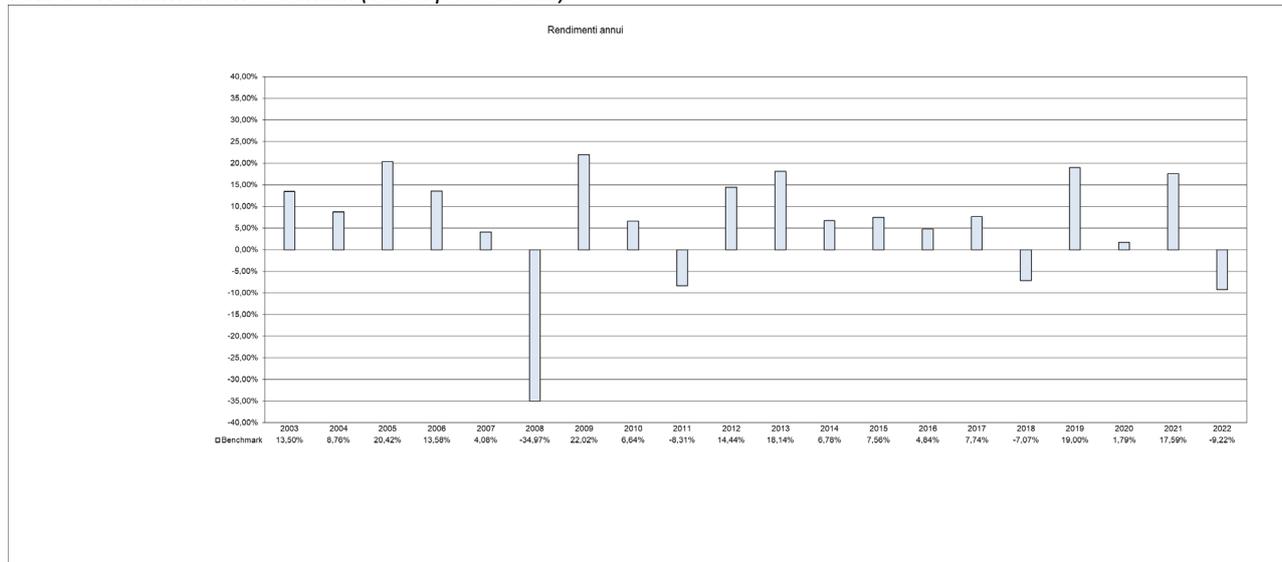
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 31 marzo 2023, pertanto saranno rappresentati solo i dati relativi al benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto e il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 60% MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR, 30% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index e 10% ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

In considerazione del fatto che la Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 non sono disponibili dati relativi al TER della Linea degli ultimi 3 anni.

Linea 4 Dinamica

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	n.d.
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	n.d.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE PARZIALE	n.d.	n.d.	n.d.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	n.d.

Linea 4 Dinamica – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	n.d.
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	n.d.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE PARZIALE	n.d.	n.d.	n.d.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	n.d.

Linea 4 Dinamica – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	n.d.
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	n.d.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE PARZIALE	n.d.	n.d.	n.d.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	n.d.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 14/11/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 15/11/2023)

Il soggetto istitutore/gestore

FPA Soluzione Previdente è stato istituito ed è gestito da Helvetia Vita S.p.A. (già Chiara Vita S.p.A.), giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con l'ISVAP (ora IVASS), con provvedimento del 19/07/2006; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

Helvetia Vita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 1979 del 4 dicembre 2001, per i Rami (I, III, IV), e con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 2364 del 15 luglio 2005, per i Rami (V e VI). Helvetia Vita S.p.A. fa parte del Gruppo Assicurativo Helvetia.

Il capitale sottoscritto ed interamente versato è pari ad Euro 47.594.000,00.

Il principale ed unico azionista di Helvetia Vita S.p.A. è la società Helvetia Versicherungen AG.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024, è così composto:

Markus Johannes Gemperle (<i>Presidente</i>)	nato a Oberuzwil San Gallo (Svizzera), il 27.06.1961
Roberto Lecciso (<i>Amministratore Delegato</i>)	nato a Lecce, il 25.08.1960
Michelangelo Avello (<i>Consigliere Delegato</i>)	nato a Milano, il 02.03.1962
Arkadiusz Marek Bandosz (<i>Consigliere</i>)	nato a Poznan (Polonia), il 31.05.1961
Simona Parise (<i>Consigliere</i>)	nata ad Arzignano (VI), il 28.05.1968
Lüscher Hammerli Annelise (<i>Consigliere</i>)	nata a Tschugg (BE), il 01.05.1975
Beat Müller (<i>Consigliere</i>)	nato a Thun (Svizzera), l'11.07.1964
Ornella Vicentini (<i>Consigliere</i>)	nata a Este (PD), il 14.12.1970

Il **Collegio Sindacale**, i cui membri rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio 2025, è così composto:

Patrizia Paleologo Oriundi (<i>Presidente</i>)	Nata a Milano, il 24.01.1957
Alfredo Dovera (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nato a Milano, il 10.08.1949
Gianluca Donnini (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nato a Paderno Dugnano (MI), il 06.04.1971
Marco Napoli Mulieri (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Napoli, l'8.04.1974
Alberto Nobolo (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Milano, il 14.06.1950

Le **scelte di investimento** del fondo relativamente a tutte e 4 le Linee (Linea 1 Garantita, Linea 2 Prudente, Linea 3 Equilibrata e Linea 4 Dinamica), sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate direttamente dall'Area Finanza di Helvetia Vita S.p.A..

Il Responsabile

Il Responsabile del fondo è il prof. Paolo De Angelis, nato a Roma il 09/04/1953.
Data di nomina del Consiglio di Amministrazione: 14 dicembre 2021
Durata della carica: 01/01/2022 – 31/12/2024.

Il depositario

Il patrimonio del fondo è depositato presso BNP Paribas S.A. – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

I gestori delle risorse

Alla gestione finanziaria del patrimonio del fondo provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.
Helvetia Vita S.p.A. inoltre presta la garanzia sul capitale (contributi netti versati) prevista sul comparto Linea 1 Garantita.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite viene effettuata dal soggetto gestore del fondo (Helvetia Vita S.p.A.).

La revisione legale dei conti

Per gli anni 2021-2029 l'incarico di revisione contabile e certificazione del rendiconto annuale del fondo così come il giudizio sul bilancio di esercizio della Compagnia Helvetia Vita S.p.A. è affidata alla società KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 25.

La raccolta delle adesioni

I soggetti autorizzati alla raccolta delle adesioni di FPA Soluzione Previdente sono:

- **Helvetia Vita S.p.A.:** la raccolta è curata direttamente da dipendenti di Helvetia Vita S.p.A., da agenti e brokers;
Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano
- **Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**
Via Rovagnati, 1 – 20033 Desio (MB)
- **Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.**
Via A. Doria, 17 – 12073 Ceva (CN)
- **Banca del Piemonte S.p.A.**
Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO)
- **Banca di Asti S.p.A.**
Piazza Libertà, 23 – 14100 Asti (AT)

L'elenco dettagliato degli agenti con mandato e dei brokers è presente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia (www.helvetia.it).



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO Linea 1 Garantita

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il Regolamento si pone l'obiettivo di armonizzare la disciplina sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari (comprese le imprese di assicurazioni) per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità, nel contempo disciplinando la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei processi e nella comunicazione delle informazioni, relative ai prodotti finanziari.

All'interno della strategia d'investimento del prodotto vengono considerati anche i rischi di sostenibilità (ai sensi dell'art. 2 del SFDR, per "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento) ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. A tal riguardo si precisa che nei casi più gravi il verificarsi di un evento negativo legato ai fattori ambientali/sociali e/o di governance potrebbe anche comportare la riduzione a zero del rendimento dell'investimento.

L'integrazione dei predetti rischi avviene attraverso l'utilizzo dell'Helvetia Sustainability Risk Framework; per maggiori informazioni si rimanda al sito web istituzionale (Link).

Inoltre, Helvetia Vita S.p.A. svolge un'analisi delle performance e degli impatti ESG (Environmental, Social and Corporate Governance), anche in considerazione del rispetto dei principi dell'UN Global Compact (UNGC). Tali informazioni vengono fornite dal data provider specializzato esterno MSCI.

Nello stipulare contratti con gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), in particolare in sede di selezione dei gestori di fondi, Helvetia Vita S.p.A. prende in considerazione l'integrazione dell'analisi finanziaria con quella sui rischi di sostenibilità, in coerenza con le specifiche del proprio Sustainability Risk Framework.

I rischi di sostenibilità sono particolarmente rilevanti perché potrebbero avere un effetto diretto sulla redditività aziendale e sui rendimenti dell'investimento o avere un effetto indiretto a livello di rischio reputazionale.

Pertanto, in accordo alle Linee guida di investimento del Gruppo Helvetia, viene adottato il seguente approccio.

Vengono identificati gli emittenti con una maggiore esposizione alle tematiche ESG, attraverso un'analisi complementare alla tradizionale analisi del rischio finanziario, sulla base di una "lista di titoli sotto osservazione" aggiornata almeno trimestralmente, che indica emittenti particolarmente controversi, monitorati al fine di un'eventuale esclusione dall'universo investibile. Questa lista viene approvata da uno specifico "Comitato per gli investimenti responsabili", istituito presso la Società Casamadre, e validata dal "Comitato Investimenti/ALM" di Helvetia Vita S.p.A., al fine di mitigare/attenuare l'impatto dei rischi di sostenibilità.

In particolare, gli investimenti sono considerati a maggior rischio, in riferimento ai fattori ESG, se gli emittenti:

- producono o utilizzano armi o parti essenziali di queste, in violazione a principi umanitari fondamentali attraverso un normale utilizzo (bombe a grappolo, mine terrestri antiuomo, ecc.);
- producono o utilizzano carbone ad uso termico;
- sono coinvolti in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani;
- sono coinvolti in gravi danni ambientali;
- sono implicati in casi di grave corruzione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No Il presente prodotto finanziario non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO Linea 2 Prudente

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il Regolamento si pone l'obiettivo di armonizzare la disciplina sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari (comprese le imprese di assicurazioni) per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità, nel contempo disciplinando la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei processi e nella comunicazione delle informazioni, relative ai prodotti finanziari.

All'interno della strategia d'investimento del prodotto vengono considerati anche i rischi di sostenibilità (ai sensi dell'art. 2 del SFDR, per "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento) ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. A tal riguardo si precisa che nei casi più gravi il verificarsi di un evento negativo legato ai fattori ambientali/sociali e/o di governance potrebbe anche comportare la riduzione a zero del rendimento dell'investimento.

Si

L'integrazione dei predetti rischi avviene attraverso l'utilizzo dell'Helvetia Sustainability Risk Framework; per maggiori informazioni si rimanda al sito web istituzionale (Link).

Inoltre, Helvetia Vita S.p.A. svolge un'analisi delle performance e degli impatti ESG (Environmental, Social and Corporate Governance), anche in considerazione del rispetto dei principi dell'UN Global Compact (UNGC). Tali informazioni vengono fornite dal data provider specializzato esterno MSCI.

Nello stipulare contratti con gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), in particolare in sede di selezione dei gestori di fondi, Helvetia Vita S.p.A. prende in considerazione l'integrazione dell'analisi finanziaria con quella sui rischi di sostenibilità, in coerenza con le specifiche del proprio Sustainability Risk Framework. I rischi di sostenibilità sono particolarmente rilevanti perché potrebbero avere un effetto diretto sulla redditività aziendale e sui rendimenti dell'investimento o avere un effetto indiretto a livello di rischio reputazionale.

Pertanto, in accordo alle Linee guida di investimento del Gruppo Helvetia, viene adottato il seguente approccio.

Vengono identificati gli emittenti con una maggiore esposizione alle tematiche ESG, attraverso un'analisi complementare alla tradizionale analisi del rischio finanziario, sulla base di una "lista di titoli sotto osservazione" aggiornata almeno trimestralmente, che indica emittenti particolarmente controversi, monitorati al fine di un'eventuale esclusione dall'universo investibile. Questa lista viene approvata da uno specifico "Comitato per gli investimenti responsabili", istituito presso la Società Casamadre, e validata dal "Comitato Investimenti/ALM" di Helvetia Vita S.p.A., al fine di mitigare/attenuare l'impatto dei rischi di sostenibilità.

In particolare, gli investimenti sono considerati a maggior rischio, in riferimento ai fattori ESG, se gli emittenti:

- producono o utilizzano armi o parti essenziali di queste, in violazione a principi umanitari fondamentali attraverso un normale utilizzo (bombe a grappolo, mine terrestri antiuomo, ecc.);
- producono o utilizzano carbone ad uso termico;
- sono coinvolti in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani;
- sono coinvolti in gravi danni ambientali;
- sono implicati in casi di grave corruzione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Il presente prodotto finanziario non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO Linea 3 Equilibrata

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio; vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti; rifiuti di materiali e imballaggi; rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite; nelle energie rinnovabili; nei green building).
- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto; sicurezza chimica; protezione finanziaria dei consumatori; privacy e sicurezza dei dati; investimento responsabile; rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione; accesso ai finanziamenti; accesso all'assistenza sanitaria; opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi; relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto promuove le caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Non è stato designato nessun benchmark con l'obiettivo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse è misurato dai seguenti indicatori di sostenibilità:

- l'assenza di investimenti in attività considerate non sostenibili a seguito dell'applicazione dei criteri di esclusione. Il Gestore si impegna ad evitare investimenti in società operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possano comportare significativi rischi ambientali e sociali;
- vengono presi in considerazione i punteggi ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento, in termini di rating. Il rating sui pillar E, S e G è calcolato utilizzando i dati e la metodologia di MSCI ESG Research;
- considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI").

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata: Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il Regolamento si pone l'obiettivo di armonizzare la disciplina sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari (comprese le imprese di assicurazioni) per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità, nel contempo disciplinando la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei processi e nella comunicazione delle informazioni, relative ai prodotti finanziari.

All'interno della strategia d'investimento del prodotto vengono considerati anche i rischi di sostenibilità (ai sensi dell'art. 2 del SFDR, per "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento) ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. A tal riguardo si precisa che nei casi più gravi il verificarsi di un evento negativo legato ai fattori ambientali/sociali e/o di governance potrebbe anche comportare la riduzione a zero del rendimento dell'investimento.

L'integrazione dei predetti rischi avviene attraverso l'utilizzo dell'Helvetia Sustainability Risk Framework; per maggiori informazioni si rimanda al sito web istituzionale (Link).

Inoltre, Helvetia Vita S.p.A. svolge un'analisi delle performance e degli impatti ESG (Environmental, Social and Corporate Governance), anche in considerazione del rispetto dei principi dell'UN Global Compact (UNGC). Tali informazioni vengono fornite dal data provider specializzato esterno MSCI.

Nello stipulare contratti con gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), in particolare in sede di selezione dei gestori di fondi, Helvetia Vita S.p.A. prende in considerazione l'integrazione dell'analisi finanziaria con quella sui rischi di sostenibilità, in coerenza con le specifiche del proprio Sustainability Risk Framework.

Sì

I rischi di sostenibilità sono particolarmente rilevanti perché potrebbero avere un effetto diretto sulla redditività aziendale e sui rendimenti dell'investimento o avere un effetto indiretto a livello di rischio reputazionale.

Pertanto, in accordo alle Linee guida di investimento del Gruppo Helvetia, viene adottato il seguente approccio: vengono identificati gli emittenti con una maggiore esposizione alle tematiche ESG, attraverso un'analisi complementare alla tradizionale analisi del rischio finanziario, sulla base di una "lista di titoli sotto osservazione" aggiornata almeno trimestralmente, che indica emittenti particolarmente controversi, monitorati al fine di un'eventuale esclusione dall'universo investibile. Questa lista viene approvata da uno specifico "Comitato per gli investimenti responsabili", istituito presso la Società Casamadre, e validata dal "Comitato Investimenti/ALM" di Helvetia Vita S.p.A., al fine di mitigare/attenuare l'impatto dei rischi di sostenibilità.

In particolare, gli investimenti sono considerati a maggior rischio, in riferimento ai fattori ESG, se gli emittenti:

- producono o utilizzano armi o parti essenziali di queste, in violazione a principi umanitari fondamentali attraverso un normale utilizzo (bombe a grappolo, mine terrestri antiuomo, ecc.);
- producono o utilizzano carbone ad uso termico;
- sono coinvolti in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani;
- sono coinvolti in gravi danni ambientali;
- sono implicati in casi di grave corruzione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sebbene tutti i PAI obbligatori siano calcolati e monitorati, la Compagnia prioritizza un sottoinsieme specifico di PAI, che può aumentare nel tempo.

Data la disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI, l'elevata variabilità dei dati sui PAI a livello settoriale e geografico, nonché la loro natura retrospettiva, non viene fissata alcuna soglia o limite rigoroso. Criteri di esclusione vengono applicati ad un sottoinsieme di PAI.

In particolare:

PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

Sì

PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari che sono direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia esegue controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli

quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si astiene da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).
Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nella relazione annuale del prodotto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Oltre alla tradizionale analisi finanziaria, le seguenti attività, incentrate sulle caratteristiche ambientali e sociali, sono parte integrante del processo di investimento:

Integrazione ESG

I punteggi ambientali, sociali e di governance di ogni singolo investimento sono considerati insieme ai tradizionali criteri di analisi e valutazione, a livello di singolo strumento.

Questo obiettivo è raggiunto da un'ottimizzazione che consiste principalmente nell'evitare e/o ridurre le posizioni con i punteggi ESG più bassi, preferendo le società con punteggi ESG più alti.

Lista di esclusione

Non sono consentiti investimenti in società operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali (quali armi controverse e carbone termico) quando la quota di fatturato derivante da tali attività è superiore ad una determinata soglia.

Presenza in considerazione dei PAI

L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda «Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?»

Con riferimento agli investimenti effettuati in strumenti finanziari che si classificano come fondi, il concetto di promozione di caratteristiche ambientali e sociali è applicato a livello aggregato di fondo ed impostato in modo tale da privilegiare prodotti classificati ex art. 8/9 SFDR di asset manager terzi che hanno adottato una politica di sostenibilità in linea a quella definita dalla Compagnia.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Integrazione ESG

- Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promossi dal prodotto sono quelli con un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar «Environmental» e «Social». Il rating è calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

Lista di esclusione

- Il prodotto rispetta determinati criteri di esclusione, per i quali non sono ammessi investimenti in imprese operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali oltre una certa soglia.

Nello specifico la Compagnia esclude i titoli di emittenti societari che

- sono direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti. In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia esegue controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si astiene da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre il proprio universo di investimento di una percentuale minima prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle pratiche di buona governance è un pilastro centrale del processo di investimento adottato dalla Compagnia e consiste nel garantire che la governance di ciascuna società beneficiaria dell'investimento sia basata su regole di condotta allineate alle best practices internazionali e ispirate alla presenza in considerazione gli interessi di tutte le parti interessate.

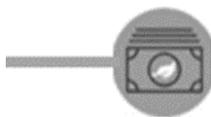
La Compagnia applica un elemento vincolante, costituito da un punteggio pari o superiore a "BB" per il pilastro di Governance delle società partecipate (considerando la seguente scala: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA). Sono

La STRATEGIA DI INVESTIMENTO guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del

personale e rispetto degli obblighi fiscali.

inoltre escluse dal perimetro le imprese beneficiarie di investimenti contrassegnati con una red flag per i quali, dalla valutazione del coinvolgimento diretto negli impatti negativi più gravi, risulta che questi non siano ancora stati mitigati con soddisfazione di tutti gli stakeholders coinvolti di investimento. Entrambe le valutazioni sono calcolate utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.



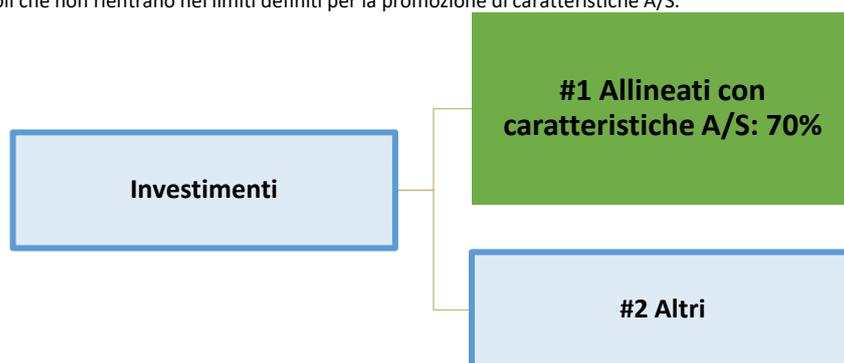
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineata alle caratteristiche A/S) deve essere almeno il 70% del portafoglio.

La quota residua di investimenti che non sono inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) dovrebbe essere limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- derivati che possono essere detenuti a fini di investimento al fine di attuare la propria politica di investimento e/o al fine di copertura del rischio, ma non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali; e
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nonostante il prodotto possa utilizzare i derivati a fini di copertura, gli stessi non sono utilizzati per promuovere caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

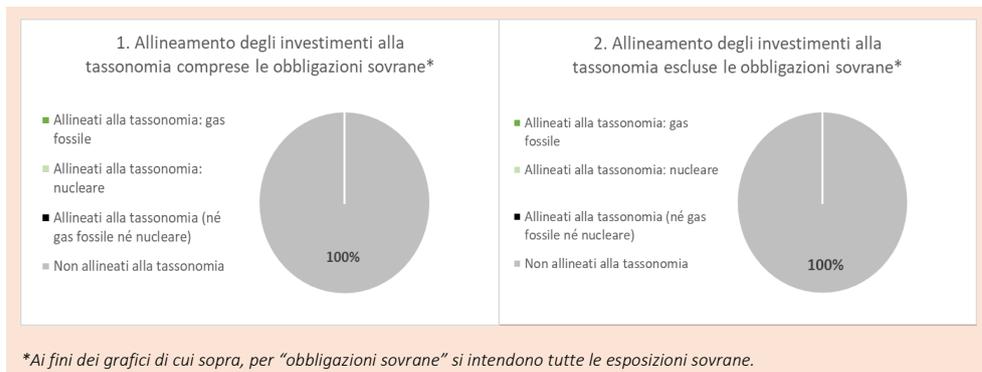
No

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**
Il prodotto non si impegna ad investire in attività transitorie ed abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile con obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile con obiettivi sociali, ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altro) è limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria o i fini del bilanciamento del rischio;
- derivati che possono essere detenuti a fini di investimento al fine di attuare la propria politica di investimento e/o ai fini di copertura del rischio, ma non per promuovere caratteristiche ambientali e sociali;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia monitora ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



Sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

- **Dove è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.helvetia.com/it/web/it/prodotti-e-servizi/prodotti-dedicati-alla-previdenza-complementare/previdenza_complementare/fpa-soluzione-previdente.html



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO Linea 4 Dinamica

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono le seguenti :

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio; vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti; rifiuti di materiali e imballaggi; rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite; nelle energie rinnovabili; nei green building).
- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto; sicurezza chimica; protezione finanziaria dei consumatori; privacy e sicurezza dei dati; investimento responsabile; rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione; accesso ai finanziamenti; accesso all'assistenza sanitaria; opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi; relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto promuove le caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Non è stato designato nessun benchmark con l'obiettivo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse è misurato dai seguenti indicatori di sostenibilità:

- l'assenza di investimenti in attività considerate non sostenibili a seguito dell'applicazione dei criteri di esclusione. Il Gestore si impegna ad evitare investimenti in società operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possano comportare significativi rischi ambientali e sociali;
- vengono presi in considerazione i punteggi ambientali, sociali e di governance di ciascun investimento, in termini di rating. Il rating sui pillar E, S e G è calcolato utilizzando i dati e la metodologia di MSCI ESG Research;
- considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI").

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Descrizione particolareggiata: Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il Regolamento si pone l'obiettivo di armonizzare la disciplina sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari (comprese le imprese di assicurazioni) per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità, nel contempo disciplinando la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei processi e nella comunicazione delle informazioni, relative ai prodotti finanziari.

All'interno della strategia d'investimento del prodotto vengono considerati anche i rischi di sostenibilità (ai sensi dell'art. 2 del SFDR, per "rischio di sostenibilità" si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento) ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. A tal riguardo si precisa che nei casi più gravi il verificarsi di un evento negativo legato ai fattori ambientali/sociali e/o di governance potrebbe anche comportare la riduzione a zero del rendimento dell'investimento.

L'integrazione dei predetti rischi avviene attraverso l'utilizzo dell'Helvetia Sustainability Risk Framework; per maggiori informazioni si rimanda al sito web istituzionale (Link).

Inoltre, Helvetia Vita S.p.A. svolge un'analisi delle performance e degli impatti ESG (Environmental, Social and Corporate Governance), anche in considerazione del rispetto dei principi dell'UN Global Compact (UNGC). Tali informazioni vengono fornite dal data provider specializzato esterno MSCI.

Nello stipulare contratti con gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), in particolare in sede di selezione dei gestori di fondi, Helvetia Vita S.p.A. prende in considerazione l'integrazione dell'analisi finanziaria con quella sui rischi di sostenibilità, in coerenza con le specifiche del proprio Sustainability Risk Framework.

Sì

I rischi di sostenibilità sono particolarmente rilevanti perché potrebbero avere un effetto diretto sulla redditività aziendale e sui rendimenti dell'investimento o avere un effetto indiretto a livello di rischio reputazionale.

Pertanto, in accordo alle Linee guida di investimento del Gruppo Helvetia, viene adottato il seguente approccio: vengono identificati gli emittenti con una maggiore esposizione alle tematiche ESG, attraverso un'analisi complementare alla tradizionale analisi del rischio finanziario, sulla base di una "lista di titoli sotto osservazione" aggiornata almeno trimestralmente, che indica emittenti particolarmente controversi, monitorati al fine di un'eventuale esclusione dall'universo investibile. Questa lista viene approvata da uno specifico "Comitato per gli investimenti responsabili", istituito presso la Società Casamadre, e validata dal "Comitato Investimenti/ALM" di Helvetia Vita S.p.A., al fine di mitigare/attenuare l'impatto dei rischi di sostenibilità.

In particolare, gli investimenti sono considerati a maggior rischio, in riferimento ai fattori ESG, se gli emittenti:

- producono o utilizzano armi o parti essenziali di queste, in violazione a principi umanitari fondamentali attraverso un normale utilizzo (bombe a grappolo, mine terrestri antiuomo, ecc.);
- producono o utilizzano carbone ad uso termico;
- sono coinvolti in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani;
- sono coinvolti in gravi danni ambientali;
- sono implicati in casi di grave corruzione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sebbene tutti i PAI obbligatori siano calcolati e monitorati, la Compagnia prioritizza un sottoinsieme specifico di PAI, che può aumentare nel tempo.

Data la disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI, l'elevata variabilità dei dati sui PAI a livello settoriale e geografico, nonché la loro natura retrospettiva, non viene fissata alcuna soglia o limite rigoroso. Criteri di esclusione vengono applicati ad un sottoinsieme di PAI.

In particolare:

PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

Sì

PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) - La Compagnia esclude titoli di emittenti societari che sono direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia esegue controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si astiene da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite). Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nella relazione annuale del prodotto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Oltre alla tradizionale analisi finanziaria, le seguenti attività, incentrate sulle caratteristiche ambientali e sociali, sono parte integrante del processo di investimento:

Integrazione ESG

I punteggi ambientali, sociali e di governance di ogni singolo investimento sono considerati insieme ai tradizionali criteri di analisi e valutazione, a livello di singolo strumento.

Questo obiettivo è raggiunto da un'ottimizzazione che consiste principalmente nell'evitare e/o ridurre le posizioni con i punteggi ESG più bassi, preferendo le società con punteggi ESG più alti.

Lista di esclusione

Non sono consentiti investimenti in società operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali (quali armi controverse e carbone termico) quando la quota di fatturato derivante da tali attività è superiore ad una determinata soglia.

Presenza in considerazione dei PAI

L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda «Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?»

Con riferimento agli investimenti effettuati in strumenti finanziari che si classificano come fondi, il concetto di promozione di caratteristiche ambientali e sociali è applicato a livello aggregato di fondo ed impostato in modo tale da privilegiare prodotti classificati ex art. 8/9 SFDR di asset manager terzi che hanno adottato una politica di sostenibilità in linea a quella definita dalla Compagnia

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Integrazione ESG

- Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promossi dal prodotto sono quelli con un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar «Environmental» e «Social». Il rating è calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

Lista di esclusione

- Il prodotto rispetta determinati criteri di esclusione, per i quali non sono ammessi investimenti in imprese operanti in settori ritenuti non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali oltre una certa soglia.

Nello specifico la Compagnia esclude i titoli di emittenti societari che

- sono direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti. In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia esegue controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si astiene da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre il proprio universo di investimento di una percentuale minima prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle pratiche di buona governance è un pilastro centrale del processo di investimento adottato dalla Compagnia e consiste nel garantire che la governance di ciascuna società beneficiaria dell'investimento sia basata su regole di condotta allineate alle best practices internazionali e ispirate alla presa in considerazione gli interessi di tutte le parti interessate.

La STRATEGIA DI INVESTIMENTO guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del

personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La Compagnia applica un elemento vincolante, costituito da un punteggio pari o superiore a “BB” per il pilastro di Governance delle società partecipate (considerando la seguente scala: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA). Sono inoltre escluse dal perimetro le imprese beneficiarie di investimenti contrassegnati con una red flag per i quali, dalla valutazione del coinvolgimento diretto negli impatti negativi più gravi, risulta che questi non siano ancora stati mitigati con soddisfazione di tutti gli stakeholders coinvolti di investimento. Entrambe le valutazioni sono calcolate utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research



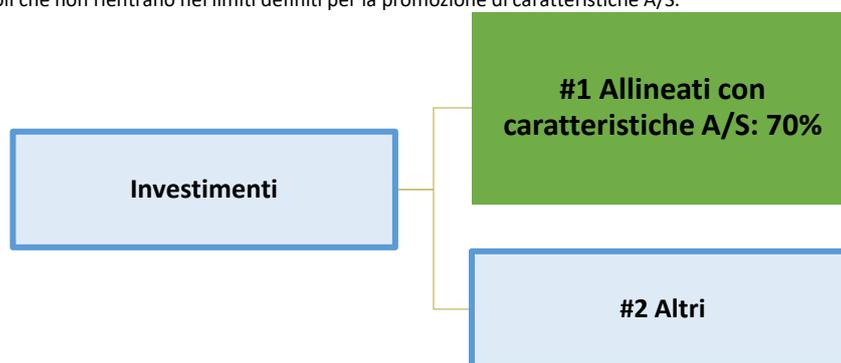
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVITÀ descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineata alle caratteristiche A/S) deve essere almeno il 70% del portafoglio.

La quota residua di investimenti che non sono inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altro) dovrebbe essere limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- derivati che possono essere detenuti a fini di investimento al fine di attuare la propria politica di investimento e/o al fine di copertura del rischio, ma non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali; e
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nonostante il prodotto possa utilizzare i derivati a fini di copertura, gli stessi non sono utilizzati per promuovere caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

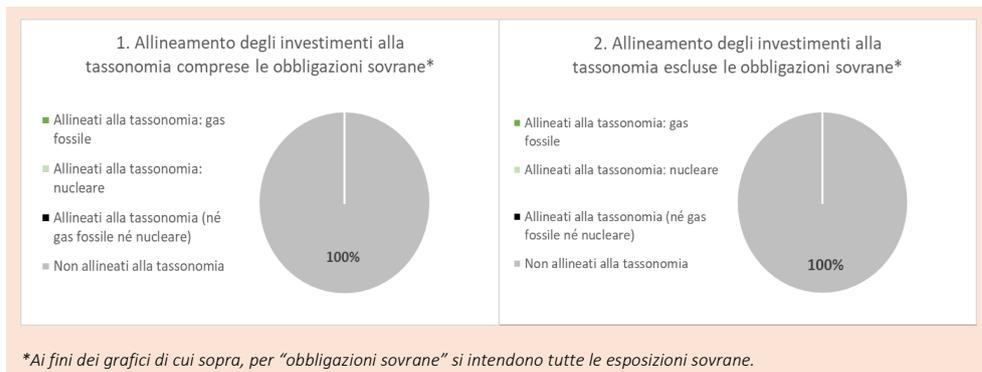
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**
Il prodotto non si impegna ad investire in attività transitorie ed abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile con obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile con obiettivi sociali, ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altro) è limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria o i fini del bilanciamento del rischio;
- derivati che possono essere detenuti a fini di investimento al fine di attuare la propria politica di investimento e/o ai fini di copertura del rischio, ma non per promuovere caratteristiche ambientali e sociali;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia monitora ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



Sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

- **Dove è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.helvetia.com/it/web/it/prodotti-e-servizi/prodotti-dedicati-alla-previdenza-complementare/previdenza_complementare/fpa-soluzione-previdente.html

SOLUZIONE PREVIDENTE FONDO PENSIONE APERTO

Modulo di adesione a SOLUZIONE PREVIDENTE – FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155

Attenzione: L'adesione a SOLUZIONE PREVIDENTE – FONDO PENSIONE APERTO deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". La Nota Informativa e il Regolamento sono disponibili sul sito www.helvetia.it, nella Sezione Previdenza Complementare – Soluzione Previdente. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

Banca: _____ Filiale: _____

Spett.le Helvetia Vita S.p.A.
Gestione Operativa - Previdenza
Via G. B. Cassinis, 21 - 20139 Milano

Dati dell'aderente

Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____ Sesso M F Data nascita _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Stato _____
Tipo documento _____ N. Doc. _____
Data di emissione _____ Data scadenza _____
Località rilascio _____ Rilasciato da _____
Residenza Indirizzo _____
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____
Telefono _____ E-Mail _____
Professione _____ Titolo di studio _____
Indirizzo recapito _____
(se diverso da residenza)
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____

Desidero ricevere la corrispondenza in formato:

elettronico via e-mail cartaceo all'indirizzo sopra riportato

Dati del soggetto verso il quale l'aderente risulta fiscalmente a carico (eventuale)

Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____ Sesso M F Data nascita _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Stato _____
Tipo documento _____ N. Doc. _____
Data di emissione _____ Data scadenza _____
Località rilascio _____ Rilasciato da _____
Residenza Indirizzo _____
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____
Indirizzo recapito _____
(se diverso da residenza)
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____

Dati dell'attività lavorativa

Condizione professionale

libero professionista/ lavoratore autonomo dipendente del settore pubblico dipendente del settore privato
 soggetto fiscalmente a carico di iscritto al Fondo soggetto diverso da quelli precedenti

Anno di presunto pensionamento: _____

Iscritto ad altra forma pensionistica complementare? _____

No Si

Data prima adesione alla previdenza complementare _____

Denominazione altra forma pensionistica complementare _____

Numero Iscrizione Albo COVIP: _____ Data adesione _____

Le è stata consegnata la Scheda Costi della forma a cui già aderisce? _____

Si

No*

* Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Trasferimento della posizione maturata da altra forma pensionistica? Sì No
Denominazione altra forma pensionistica complementare _____

Istituita da _____ N. adesione _____
Indirizzo _____
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____

Tipologia di adesione

<input type="checkbox"/> A) INDIVIDUALE SENZA APPORTO DI TFR (trattamento di fine rapporto)	<input type="checkbox"/> B) INDIVIDUALE CON APPORTO DI TFR ED EVENTUALE CONTRIBUTO A CARICO DEL LAVORATORE	<input type="checkbox"/> C) COLLETTIVA CON APPORTO DEL SOLO TFR (trattamento di fine rapporto)	<input type="checkbox"/> D) COLLETTIVA CON APPORTO DI TFR ed EVENTUALI ULTERIORI FONTI CONTRIBUTIVE (contributo azienda, lavoratore)
--	--	---	---

DATI DELL'AZIENDA

Indicare i dati dell'Azienda nei casi B), C) e D) e in tutti i casi in cui l'aderente risulta essere lavoratore dipendente

Tipo adesione collettiva Contratti o accordi collettivi – regolamenti aziendali Accordi Plurimi

Codice Convenzione _____ Ragione Sociale _____

Cod. Fisc./P. Iva

Indirizzo _____

Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____

Referente _____ Telefono _____

E-Mail _____

DATI AGGIUTIVI DELL'ADERENTE (da compilare sempre in caso di adesioni individuali)

L'aderente dichiara di essere non essere U.S. Person soggetta alla normativa FATCA

In caso positivo indicare il codice U.S. TIN: _____

L'aderente dichiara di avere non avere altri domicili fiscali oltre a quello italiano e americano

In caso positivo indicare nome Paese e codice fiscale: _____

Dati di adesione

L'aderente chiede di aderire al Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente (di seguito per brevità indicato come Fondo), gestito da Helvetia Vita S.p.A. ed autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con provvedimento del 19/07/2006 ed a tal fine dichiara che le condizioni e le modalità di adesione al Fondo sono quelle di seguito riportate.

Riservato ai lavoratori dipendenti

L'aderente delega contestualmente il proprio datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione e/o dalla quota annuale del proprio TFR gli importi di seguito indicati:

Modalità di contribuzione

Coordinate IBAN del Fondo:

Paese	CIN-EU	CIN-IT	ABI	CAB	N. Conto Corrente
IT	02	N	03479	01600	000802219200

(BIC PARBITMMXXX) intestato a FPA Soluzione Previdente, presso BNP Paribas S.A. – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

Primo versamento dell'aderente a mezzo bonifico

importo pari a Euro _____
effettuato con addebito sul conto corrente riportato nel modulo di disposizione del bonifico.

I versamenti dell'aderente successivi al primo:

di importo pari a Euro _____

versati mediante procedura di addebito (SEPA Direct Debit Core) sul conto corrente riportato nell'apposito mandato e con frequenza:

mensile bimestrale trimestrale quadrimestrale semestrale annuale

e data di addebito il giorno 10 di ciascun periodo selezionato.

Intestatario del conto corrente da utilizzare ai fini SEPA: _____

Codice Fiscale dell'Intestatario del conto corrente (laddove diverso dall'Aderente): _____

L'Aderente comunica che il proprio reddito/retribuzione/imponibile è pari a Euro _____

Versamenti a carico del Datore di lavoro

Contributo del datore di lavoro pari al _____ % della retribuzione

TFR _____ %

versati tramite distinta contributiva effettuata dal datore di lavoro in base alla periodicità prevista negli accordi interni e in ogni caso almeno una volta all'anno.

Opzioni di investimento

Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il Questionario di Autovalutazione riportato più avanti.

I contributi saranno ripartiti nei seguenti comparti di investimento in base alle percentuali indicate di seguito:

Comparto	Classe di quota			Categoria	% scelta
Linea 1 Garantita	Standard	A	B	Garantito	
Linea 2 Prudente	Standard	A	B	Bilanciato	
Linea 3 Equilibrata	Standard	A	B	Bilanciato	
Linea 4 Dinamica	Standard	A	B	Azionario	

La contribuzione verrà destinata ai Comparti prescelti e non potrà essere trasferita ad altra forma pensionistica o ad altro Comparto del medesimo Fondo, salvo le ipotesi di trasferimento e di conversione espressamente disciplinate al comma 2 dell'art. 6 del Regolamento del Fondo, prima che sia decorso il periodo di permanenza minima ai sensi dell'articolo sopra citato.

Si segnala che il comparto denominato "Linea 1 Garantita" può essere scelto esclusivamente da Aderenti di età non inferiore a 55 anni compiuti e/o in caso di conferimento di TFR tacito.

Prestazioni assicurative accessorie facoltative (è possibile selezionare solo una delle opzioni):

L'aderente richiede di:

- attivare la copertura in caso di decesso o in caso di invalidità totale e permanente dell'aderente**
(N.B. Tale copertura è attivabile esclusivamente da aderenti lavoratori)
- attivare la copertura in caso di decesso e in caso di perdita di autosufficienza (Long Term Care o LTC) dell'aderente**
- non attivare le coperture assicurative accessorie**

mediante il pagamento di un premio annuo pari a: 150 Euro 200 Euro

Data decorrenza copertura accessoria*: verrà comunicata all'interno della lettera di conferma attivazione.

* Se la richiesta di attivazione della copertura accessoria avviene entro il 15 del mese ed il pagamento del primo premio è effettuato con data valuta entro 5 giorni lavorativi prima della fine del mese di richiesta attivazione, la decorrenza della copertura sarà il primo giorno lavorativo del mese immediatamente successivo a quello di richiesta di attivazione.

Se la richiesta di attivazione della copertura accessoria avviene invece a partire dal 16 del mese ed il pagamento del primo premio è effettuato con data valuta entro 5 giorni lavorativi prima della fine del mese successivo a quello di richiesta di attivazione, la decorrenza della copertura sarà il primo giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di richiesta di attivazione.

Laddove il pagamento del primo premio non fosse effettuato entro i tempi sopra riportati la copertura selezionata non potrà essere operativa e sarà necessario richiederne l'attivazione con procedura separata e successiva (per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'Allegato 3 del Regolamento).

In caso di attivazione delle coperture in corso d'anno, l'importo del primo premio sarà determinato riducendo in misura proporzionale alla durata della copertura, il premio corrispondente alla durata di 1 anno. L'importo di tale premio è riportato nel modulo "Disposizione di bonifico per coperture accessorie".

Il pagamento del primo premio deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario direttamente a favore di FPA Soluzione Previdente sul conto corrente bancario avente codice IBAN IT30Q034790160000802219203 e BIC PARBITMMXXX.

Il pagamento dei premi successivi al primo deve invece essere effettuato tramite addebito automatico sul conto corrente avente codice IBAN IT30Q034790160000802219203 e BIC PARBITMMXXX acceso presso la Banca Distributrice, con data di addebito entro il 15 gennaio di ogni anno.

In caso di cessazione del rapporto dell'aderente con la Banca presso cui è stata effettuata l'adesione al Fondo Pensione o laddove non sia possibile attivare l'addebito automatico in conto, i versamenti successivi al primo potranno essere versati tramite bonifico bancario – direttamente a favore del Fondo Pensione – sul conto corrente utilizzato per il versamento del primo premio o, laddove variato, sul conto corrente che sarà comunicato dal Fondo Pensione.

Dichiarazione di Buono Stato di Salute dell'aderente

Le dichiarazioni dell'aderente devono essere veritiere, esatte e complete, diversamente l'impresa di assicurazione potrebbe sottovalutare il rischio che avrebbe rifiutato. In caso di dichiarazioni inesatte o incomplete, l'impresa di assicurazione può valutare se la verità sia stata alterata o taciuta per malafede, colpa grave o negligenza, applicando le conseguenti disposizioni di Legge (Artt. 1892, 1893, 1894 del Codice civile). Le dichiarazioni inesatte o le reticenze dell'aderente relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio possono comportare la perdita totale o parziale del diritto alla prestazione assicurata, nonché la cessazione della copertura assicurativa. Se l'aderente non sottoscrive tutte le dichiarazioni sul Buono Stato di Salute non potrà usufruire delle prestazioni assicurative accessorie.

Dichiarazioni valide per tutte le tipologie di copertura assicurativa:

1. **Dichiaro di non soffrire e di non aver mai sofferto di una o più delle seguenti malattie e di non essermi sottoposto a cure o trattamenti per:**

-
- Tumori (compresa leucemia, linfomi, linfadenopatie)
 - Infarto Miocardico, bypass e/o stent, angina pectoris, cardiomiopatie, difetti valvolari gravi
 - Ictus, Attacco ischemico transitorio (TIA), emorragia cerebrale, aneurisma
 - Enfisema, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sarcoidosi
 - Epatite B o C, cirrosi epatica, pancreatite, morbo di Crohn, colite ulcerosa
 - Diabete, obesità
 - Insufficienza renale o malattia renale richiedente dialisi
 - Paralisi, paraplegia, sclerosi multipla, malattia di Parkinson, malattia di Alzheimer, demenza, malattia dei

- motoneuroni (compresa SLA), morbo di Huntington
- Artrite reumatoide, artrite psorisiaca, osteroporosi richiedente trattamento continuo, scoliosi moderata/grave, spondilite anchilosante
 - HIV o malattie HIV-correlate
 - Traumi o infortuni con postumi

Dichiaro inoltre di **non** essere stato ricoverato negli ultimi 3 anni* e di **non** essere in attesa di ricovero o di sottopormi ad accertamenti sanitari diagnostici o visite specialistiche al di fuori dai normali controlli di screening/prevenzione.

*Salvo per i seguenti casi: appendicite, ernie addominali/inguinali, adenoidi, tonsille, deviazione setto nasale, meniscectomia, rottura legamenti ginocchio, parto senza complicanze, estrazione dentale, infortuni senza postumi.

Data _____ Firma aderente per conferma _____
(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

2. Confermo inoltre che **non** mi è stata riconosciuta una invalidità/inabilità di qualsiasi grado/tipo, che **non** percepisco un assegno o una pensione di invalidità/inabilità e di **non** aver fatto domanda per ottenerli.

Data _____ Firma aderente per conferma _____
(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

Dichiarazioni aggiuntive valide per la sola copertura di perdita di autosufficienza dell'aderente:

3. Confermo inoltre che **non** necessito di ausili (quali sedia a rotelle, bastone, stampelle) o assistenza di una terza persona nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane quali alzarsi dal letto e coricarsi, lavarsi, vestirsi, muoversi all'interno della casa, alimentarsi, andare in bagno, sedersi o alzarsi da una sedia, uscire a passeggio o fare la spesa.

Data _____ Firma aderente per conferma _____
(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

4. Confermo inoltre che nella mia parentela di primo grado (Padre, Madre, fratelli e sorelle) **non** ci sono stati diagnosi di una o più delle seguenti malattie prima dell'età di 65 anni: Malattia di Alzheimer, Demenza, Morbo di Parkinson, Malattia di Huntington, Malattia dei motoneuroni, sclerosi multipla.

Data _____ Firma aderente per conferma _____
(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

Soggetti designati

Soggetti designati della prestazione pensionistica in caso di decesso dell'aderente

L'aderente dichiara che in caso di decesso i beneficiari, ai sensi delle disposizioni dell'art. 14, comma 3 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e s.m.i., sono le seguenti persone:

 Eredi legittimi

 I seguenti soggetti

- 1) Cognome (Ragione Sociale) _____ Nome _____
Cod. Fisc. _____ Sesso M F Data nascita _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Stato _____
Comune di residenza/Sede legale _____
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____
Telefono _____ E-mail _____
% Beneficio _____
- 2) Cognome (Ragione Sociale) _____ Nome _____
Cod. Fisc. _____ Sesso M F Data nascita _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Stato _____
Comune di residenza/Sede legale _____
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____
Telefono _____ E-mail _____
% Beneficio _____

Si ricorda che in forza dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. 252/05 e s.m.i. in caso di decesso dell'iscritto prima della maturazione dei requisiti per la prestazione ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata"(RITA), possono presentare domanda di riscatto gli eredi ovvero i diversi beneficiari, persone fisiche o giuridiche, designati dall'iscritto. In mancanza di tali soggetti la posizione rimarrà acquisita al Fondo.

È possibile indicare uno o più beneficiari della prestazione, precisando nella casella "Percentuale di beneficio" la percentuale della prestazione che si intende attribuire a ciascuno.

Qualora si intendano designare diversi beneficiari tra di loro alternativi (ad es. il beneficiario n. 2 deve ricevere la prestazione

solo in caso di morte del beneficiario n. 1) indicare per tutti la percentuale del 100%.

Diversamente indicare la percentuale della prestazione che si intende attribuire a ciascuno rispetto al totale della prestazione disponibile.

Soggetti designati delle Prestazioni assicurative accessorie

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Soggetti designati in caso di decesso: i medesimi soggetti selezionati per la prestazione pensionistica |
| <input type="checkbox"/> | Soggetti designati in caso di invalidità totale e permanente: l'aderente stesso |
| <input type="checkbox"/> | Soggetti designati in caso di non autosufficienza: l'aderente stesso |

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016

Helvetia Vita S.p.A. rispetta le persone con le quali entra in contatto e tratta con cura i dati personali che utilizza per lo svolgimento delle proprie attività. A conferma di questo impegno e per dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali, forniamo di seguito le informazioni essenziali relative al trattamento e le modalità per esercitare agevolmente ed in modo consapevole i diritti previsti dalla vigente normativa.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è Helvetia Vita S.p.A. - Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A., con sede in via G.B. Cassinis, 21 – 20139 Milano; Telefono: 02 53.51.1; Email Pec: helvetiavita@actaliscertymail.it.

2. Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati

Per qualsiasi informazione o per l'esercizio dei Suoi diritti potrà rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati, inviando una comunicazione scritta all'indirizzo della Compagnia: via G.B. Cassinis, 21 – 20139 Milano, o tramite mail al recapito: privacy@helvetia.it.

3. Finalità del trattamento dei dati

Il Titolare tratta¹ i Suoi Dati Personali - inclusi quelli appartenenti alle "categorie particolari", come i dati relativi alla salute - che Lei comunica direttamente (es. tramite siti internet, portali, social media) o raccolti tramite la rete di intermediari, **per svolgere le attività necessarie alla gestione del Suo rapporto assicurativo (Finalità Assicurativa).**

Rientrano tra le finalità assicurative: la preventivazione dei premi, la stipula di polizze assicurative, la raccolta dei premi, la liquidazione dei sinistri o il pagamento di altre prestazioni, la riassicurazione, la coassicurazione.

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali altresì per adempiere a specifici **obblighi di legge**, quali a titolo esemplificativo: prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali; prevenzione del riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo; prevenzione e individuazione delle frodi fiscali - garantendo l'adempimento degli obblighi di comunicazione alle autorità fiscali.

4. Base del trattamento

La base giuridica del trattamento è:

- l'adempimento di **obblighi precontrattuali e contrattuali** (e di legge², ove previsti);
- il consenso esplicito, nel trattamento delle "categorie particolari" di dati personali.

5. Modalità d'uso dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati dal Titolare mediante operazioni - manuali o anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati - strettamente necessari per fornirle le prestazioni, i servizi e i prodotti assicurativi richiesti.

6. Destinatari dei dati

Per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nell'informativa i Suoi dati sono trattati e/o possono essere comunicati a:

- dipendenti e collaboratori del Titolare nell'ambito delle rispettive funzioni;
- soggetti (o categorie di soggetti) a titolo esemplificativo di seguito elencati (c.d. catena assicurativa)³ :
 - soggetti del settore assicurativo (assicuratori, coassicuratori e riassicuratori);
 - intermediari di vendita (agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione); banche e SIM;
 - fornitori terzi (legali, medici legali, cliniche; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione, il pagamento dei sinistri, il recupero dei crediti, il controllo delle frodi, le indagini sul grado di soddisfazione della clientela, nonché società di servizi informatici, di factoring, di revisione contabile e certificazione del bilancio, di archiviazione o di imbustamento e/o smistamento della corrispondenza);
 - organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo; IVASS, Ministero dello sviluppo economico, MEF, Consap, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, CONSOB, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, INPS, INAIL ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Unità di Informazione Finanziaria, Casellario centrale infortuni, Ministero delle Infrastrutture – Motorizzazione Civile);
- altre società del gruppo Helvetia che, in qualità di autonomi titolari, hanno un interesse legittimo a trattare i Suoi dati personali per finalità amministrative.

Una lista completa ed aggiornata terzi destinatari dei dati può essere da Lei ottenuta inviando una mail a privacy@helvetia.it.

In ogni caso, i Suoi Dati Personali NON saranno diffusi.

¹ Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con, o senza, l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, o a insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

² A titolo esemplificativo, la normativa antiriciclaggio e la normativa IDD (dati necessari per la valutazione delle esigenze e dei bisogni del cliente-interessato, non-chè dell'adeguatezza o appropriatezza del prodotto).

³ La cd. *catena assicurativa* è il complesso tessuto di rapporti contrattuali tra le imprese di assicurazione e numerosi soggetti (persone fisiche e giuridiche, operanti in Italia e all'estero), che cooperano nel gestire un medesimo rischio assicurativo. Tale pluralità di rapporti è peculiare dell'attività assicurativa e necessaria per la fornitura dei servizi assicurativi. Si articola in una pluralità di fasi (dalla cd fase assuntiva a quella liquidativa), che possono interessare più soggetti, i quali devono necessariamente trattare i dati personali di diversi interessati (ad esempio contraente, assicurato, beneficiario e, a certe condizioni, terzo danneggiato).

7. Trasferimento dei dati verso paesi terzi

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi che garantiscono un adeguato livello di protezione sostanzialmente equivalente a quello assicurato all'interno dell'Unione, sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea.

8. Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario alla gestione del rapporto con l'interessato (di regola non oltre i 20 anni dalla cessazione del rapporto contrattuale), fatti salvi eventuali obblighi di conservazione previsti dalla legge o da specifici termini prescrizionali.

9. Diritti dell'interessato

Il Regolamento Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di chiedere al Titolare del trattamento:

- la conferma che sia in corso un trattamento di Suoi dati personali e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (diritto di accesso), ex art.15 del Regolamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti, o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica), ex art. 16 del Regolamento;
- la cancellazione dei dati stessi, se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento (diritto all'oblio), ex art. 17 del Regolamento;
- la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento (diritto di limitazione), ex art. 18 del Regolamento;
- di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali da Lei forniti al Titolare e di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento (diritto alla portabilità), ex art. 20 del Regolamento.

Lei ha, inoltre, il diritto di revocare il consenso al trattamento dei Suoi dati, in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca ex art. 21 del Regolamento.

La revoca del consenso prestato comporta l'inevitabile blocco del trattamento da parte della Compagnia, con i conseguenti effetti sulla normale esecuzione del contratto.

Potrà, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale.

10. Comunicazione dei dati e conseguenze del rifiuto

La comunicazione dei Suoi dati personali al Titolare è strettamente necessaria allo svolgimento delle attività descritte nell'informativa. L'eventuale Suo rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di concludere il contratto, adempiere, prima della conclusione del contratto, a Sue specifiche richieste, concludere nuovi contratti di assicurazione, eseguire i relativi obblighi e gestire e liquidare gli eventuali sinistri.

Consensi Privacy

Impegno a fornire l'informativa

L'Interessato si impegna a fornire, in nome e per conto del Titolare e conformemente al testo ricevuto, l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, agli eventuali altri interessati di cui lo stesso abbia comunicato o comunicherà al Titolare i dati personali.

Luogo e Data

Firma dell'aderente

(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

Consenso al trattamento di dati personali ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento UE 679/2016

Acquisite le informazioni fornite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, il/la sottoscritto/a, in qualità di Interessato/a e consapevole, che il trattamento potrà riguardare anche categorie particolari di dati personali, ed in particolare "i dati relativi alla salute":

dà nega

il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli relativi alla salute, per le finalità di cui all'informativa, compresa la loro comunicazione.

Luogo e Data

Firma dell'aderente

(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

Dichiarazioni

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" in formato cartaceo e di aver preso visione del relativo contenuto;
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.helvetia.it, nella sezione Previdenza Complementare la Nota Informativa, il Regolamento del Fondo e ogni altra documentazione attinente il Fondo stesso;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I "Le informazioni chiave per l'Aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
 - con riferimento ai costi, sull'indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'Aderente" della Nota Informativa;
 - in merito al paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'Aderente" della Nota Informativa, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.helvetia.it, nella sezione Previdenza Complementare;
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento;

- di aver sottoscritto il Questionario di Autovalutazione;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite a Helvetia Vita S.p.A. – anche ai fini di quanto previsto in materia di contribuzione – ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente eventualmente richiesti e di impegnarsi a comunicare alla Compagnia tempestivamente ogni variazione dei dati forniti;
- di aver sottoscritto – qualora risulti già iscritto ad altra forma pensionistica complementare – la relativa “Scheda dei Costi”, la cui copia è allegata (se prevista) al presente Modulo di Adesione;
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall’adesione e che, in caso di inadempimento, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, comunicando all’aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al FPA l’Aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell’applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, comunicando all’aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l’Aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

L’aderente inoltre prende atto che non sono ammessi mezzi di pagamento diversi da quelli riportati nelle sezioni precedenti.

L’aderente, laddove abbia attivato una delle prestazioni accessorie, dichiara inoltre:

- che le dichiarazioni rese sono veritiere, esatte e complete e che non ho taciuto, omesso o alterato alcuna circostanza tale che l’impresa di assicurazione, se avesse conosciuto il vero stato delle cose non avrebbe dato il suo consenso all’assunzione del rischio;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni inesatte o reticenti, l’adesione a qualsiasi delle coperture assicurative previste non sarà valida e le prestazioni assicurate non dovute;
- di prosciogliere dal segreto professionale i medici e gli Enti che possono o potranno averlo curato o visitato, o altre persone alle quali la Compagnia, anche dopo l’eventuale sinistro, credesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni;
- di riconoscere inoltre che la mancata sottoscrizione di dette dichiarazioni non darà luogo all’attivazione delle coperture.

L’aderente può esercitare il diritto di recesso entro il termine di trenta giorni dalla conclusione del contratto (riportata nel presente Modulo di Adesione). Per l’esercizio del recesso l’aderente deve inviare comunicazione scritta alla Compagnia – con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata a: Helvetia Vita S.p.A., Gestione Operativa - Previdenza, Via G. B. Cassinis 21 – 20139 Milano oppure inviare una e-mail PEC all’indirizzo previdenzahelvetia@pec.helvetia.it. Il recesso ha l’effetto di liberare l’aderente e la Compagnia da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Compagnia provvederà a rimborsare all’aderente tramite bonifico, i versamenti contributivi da questi corrisposti. L’aderente infine prende atto che in caso di recesso Helvetia Vita S.p.A. si riserva di trattenere le spese di adesione a carico dell’aderente.

Avvertenze – Gli importi dei versamenti si intendono al lordo delle spese a carico dell’aderente come riportato nel Regolamento del Fondo. L’incompleta compilazione del presente modulo o la mancanza delle firme previste comporta il rigetto della domanda presentata.

Luogo e Data

Firma dell’aderente

(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di Autovalutazione è uno strumento che aiuta l’Aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1)	Conoscenza dei Fondi Pensione
	<input type="checkbox"/> Ne so poco
	<input type="checkbox"/> Sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
	<input type="checkbox"/> Ho una conoscenza dei diversi tipi di Fondi Pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2)	Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione
	<input type="checkbox"/> Non ne sono al corrente
	<input type="checkbox"/> So che le somme versate non sono liberamente disponibili
	<input type="checkbox"/> So che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3)	A che età prevede di andare in pensione?
4)	Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento? (indicare una percentuale)
	<input type="text"/> per cento
5)	Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall’INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la “busta arancione” (cosiddetta “La mia pensione futura”)?
	<input type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO

6)	Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
	<input type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO

CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità dell'opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9.

7)	Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
	<input type="checkbox"/> Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
	<input type="checkbox"/> Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
	<input type="checkbox"/> Risparmio medio annuo oltre 5.000 (punteggio 3)
	<input type="checkbox"/> Non so/non rispondo (punteggio 1)
8)	Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
	<input type="checkbox"/> 2 anni (punteggio 1)
	<input type="checkbox"/> 5 anni (punteggio 2)
	<input type="checkbox"/> 7 anni (punteggio 3)
	<input type="checkbox"/> 10 anni (punteggio 4)
	<input type="checkbox"/> 20 anni (punteggio 5)
	<input type="checkbox"/> Oltre 20 anni (punteggio 6)
9)	In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
	<input type="checkbox"/> Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
	<input type="checkbox"/> Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
	<input type="checkbox"/> Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio viene riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal Fondo Pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria di Comparto	- Garantito - Obbligazionario Puro - Obbligazionario Misto	- Obbligazionario Misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

In caso di adesione a più Comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario di Autovalutazione non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la Categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e Data

L'aderente:

<input type="checkbox"/>	attesta che il Questionario di Autovalutazione è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.
<input type="checkbox"/>	nell'attestare che il Questionario di Autovalutazione non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'aderente

(o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

Spazio riservato alla Banca

Dichiaro di aver provveduto personalmente all'identificazione dei sottoscrittori, le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi, che le firme sono state riportate in mia presenza e che il versamento del premio è stato effettuato per intero e con le modalità sopra indicate. Dichiaro inoltre di aver presa visione e di essere a conoscenza del Decreto Legislativo n. 231/2007 e successive modifiche ed integrazioni e degli obblighi ivi previsti.

Banca

Filiale

Cognome e Nome Incaricato

Matricola

Timbro e Firma dell'Incaricato